



MIUR

**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI VOPAGO DEL MONTELLO**

31040 Volpago Del Montello – Via F.M. Preti, 3 ☐ 0423 620203

E-Mail: [tvic81400n@istruzione.it](mailto:tvic81400n@istruzione.it) - Sito: [www.icvolpago.edu.it](http://www.icvolpago.edu.it) Codice Fiscale e  
Partita Iva: 83005190265



ICDL  
Test Center



# Piano Triennale dell'Offerta Formativa

2019-2022

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC VOLPAGO DEL  
MONTELLLO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del  
17/12/2021  
sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 9655/C1 del 19/10/2021 ed è stato  
approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 21/12/2021 con  
delibera n. 54*

*Anno scolastico di predisposizione:  
2021/22*

*Periodo di riferimento:  
2019/20-2021/22*



## INDICE SEZIONI PTOF

### LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

### LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

### L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 3.8. Piano per la didattica digitale integrata



## **ORGANIZZAZIONE**

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

# LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

## ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

### Popolazione scolastica

#### Opportunità

Il contesto socio economico dell'Istituto è medio/medio-alto. Le famiglie sono attente ai bisogni formativi dei figli e delle figlie e valorizzano le proposte e le iniziative attivate dai docenti. Gli alunni vivono la scuola come un'opportunità formativa e come un ambiente favorevole alla socializzazione, alla collaborazione e all'inclusione. I genitori partecipano alla vita scolastica non solo all'interno degli Organi Collegiali e nei momenti di confronto sul progetto educativo e culturale dei loro figli, ma anche attraverso associazioni e comitati, che sono collaborativi e disponibili a contribuire alle iniziative proposte dal Collegio dei docenti.

I principi e i comportamenti che scuola, famiglie e alunni condividono e si impegnano a rispettare sono declinati all'interno del Patto Educativo di Corresponsabilità. Coinvolgendo tutte le componenti, tale documento rappresenta lo strumento base dell'interazione scuola famiglia.

L'Istituto attiva progetti mirati all'inclusione e al successo formativo degli alunni con *Bisogni Educativi Speciali* (legge 104/1992 e 170/2010) e iniziative rivolte alla prevenzione di bullismo, dipendenze, disturbi alimentari, disagi emotivi, attraverso specifiche azioni di monitoraggio dello stato di salute e di benessere degli alunni e di azioni di accompagnamento nell'individuazione e nell'adozione di uno stile di vita sano.

Per gli alunni non italofoeni la scuola predispone specifici progetti ed attività per favorire l'acquisizione delle competenze nell'*Italbase* (BICS) e nell'*Italstudio* (CALP).

## Vincoli

L'Istituto si impegna a rispondere con la maggiore efficacia possibile alle situazioni di disagio e alle carenze culturali ed educative rilevate. Tuttavia, un più alto rapporto docenti-alunni e un maggior numero di ore di sostegno per le classi che evidenziano situazioni di gravità, consentirebbero alla scuola di differenziare maggiormente la proposta didattica ed educativa e di realizzare percorsi individualizzati e personalizzati più efficaci.

# Territorio e capitale sociale

## Opportunità

Il nostro Istituto ha avviato significative collaborazioni con agenzie del territorio, operatori del terzo settore e comitati dei genitori. La scuola è tra gli enti che costituiscono il *Tavolo di coordinamento comunità-scuola-famiglia* istituito dal Comune del Volpago del Montello, iniziativa all'interno della quale si sviluppano analisi e progettualità a livello territoriale negli ambiti dell'infanzia e dell'adolescenza.

Sul territorio sono presenti numerose Reti di scuole che operano in ambiti quali la sicurezza, l'inclusione degli alunni diversamente abili e degli alunni di origine straniera, l'orientamento alla scelta della Scuola secondaria di secondo grado, e che forniscono supporto alle famiglie e ai docenti.

I docenti e il personale della segreteria hanno sviluppato specifiche competenze nel rapporto con le famiglie degli alunni provenienti da un contesto complesso e eterogeneo (alunni disabili, neo-arrivati in Italia, con svantaggio socio-culturale) e hanno attivato specifici protocolli di accoglienza in sinergia con le agenzie del territorio. L'Istituto ha la possibilità, qualora ne sia fatta richiesta e sulla base di specifici criteri, di concedere in comodato d'uso agli alunni dispositivi multimediali.

Il confronto e la collaborazione tra il Dirigente Scolastico e i rappresentanti dell'amministrazione comunale, a partire dal primo cittadino e dall'assessore all'istruzione, sono particolarmente proficui e costruttivi. La sinergia instaurata consente di gestire in maniera efficace le risorse disponibili facendo fronte agli interventi edilizi necessari, ma anche garantendo l'attuazione del diritto allo studio e la progettualità della scuola.

**Specifici servizi e progetti attivati dal Comune sono:**

- il progetto "Famiglie accoglienti";
- il progetto "Centro Giovani";
- il progetto "Spazio-Ascolto";
- il progetto "Cittadinanza attiva";
- i Servizi Sociali;
- la Biblioteca comunale.

**Risulta fondamentale la collaborazione con il Centro di Neuropsichiatria infantile di riferimento.**

## Vincoli

In alcune situazioni le risorse della scuola non consentono di corrispondere un adeguato riconoscimento economico al personale docente che mantiene i contatti con le agenzie del territorio in qualità di referente di progetto.

# Risorse economiche e materiali

## Opportunità

Gli edifici scolastici che ospitano la scuola dell'infanzia, la scuola secondaria di primo grado e le scuole primarie di Volpago e Venegazzù rispondono pienamente ai criteri di sicurezza. Nel plesso della scuola secondaria di primo grado, a partire da giugno 2021, hanno preso avvio importanti e imponenti lavori di efficientamento energetico, che renderanno l'edificio a "impatto zero" entro la fine del corrente anno scolastico. L'istituto è dotato di laboratori informatici, aule con LIM/schermi touch e lo scorso anno si è dotato di 26 nuovi *notebook* acquisiti attraverso la partecipazione al Programma Operativo Nazionale (PON) FESR *Smart Class* del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca. Il programma, finalizzato all'allestimento di centri scolastici digitali (*Smart Class*), si ricollegava al perdurare dell'emergenza epidemiologica connessa al diffondersi del Coronavirus e alle misure restrittive prescritte. Attualmente, utilizzando dei fondi MIUR vincolati per la Didattica Digitale Integrata, sono stati acquistati ulteriori 11 laptop; con il contributo dell'Amministrazione Comunale, inoltre, sono stati acquistati 20 tablet. Superata la fase emergenziale la *Smart Class* e tutti i device acquisiti

potranno costituire una forma ordinaria di supporto alle attività didattiche. L'Istituto dispone di 3 *touch screen*, acquisiti con i fondi specifici legati all'emergenza COVID-19 (ex. art.231, comma 1 del DL 34/2020) e di ulteriori 5 *Smart Board*, acquistati con il contributo dell'Amministrazione Comunale.

L'Istituto ha allestito la piattaforma digitale *Google Workspace*, un pacchetto completo di *software* e strumenti digitali realizzato appositamente per le scuole, che consente di scambiare messaggi di posta elettronica, di creare file e documenti anche attraverso modalità di lavoro collaborativo, di archivarli, condividerli e gestirli in modo sicuro all'interno di un ambiente protetto.

L'Istituto valuta periodicamente la possibilità di aderire ai bandi PON (Programma Operativo Nazionale) "Per la scuola-competenze e ambienti di apprendimento", un piano di interventi che punta a creare un sistema di istruzione e formazione di elevata qualità.

Gli ambienti dedicati alle attività sportive sono ampi, adeguati allo scopo e ben forniti di attrezzature.

I plessi della scuola dell'infanzia e delle scuole primarie sono dotati di aula mensa dove gli alunni hanno la possibilità di fruire del pasto insieme ai loro compagni e agli insegnanti. Il servizio mensa è ricompreso nell'orario curricolare per gli alunni che frequentano il tempo pieno ed è parte integrante del progetto educativo e formativo della scuola. Durante l'orario dedicato alla mensa il personale docente in servizio svolge attività di educazione alla convivenza civile e al rapporto con gli altri e vigila sugli alunni per evitare che siano messi in atto comportamenti poco corretti o che si verifichino scambi di alimenti tra gli alunni, che potrebbero soffrire di allergie o intolleranze alimentari. Grande attenzione viene dedicata all'igiene e alla sicurezza alimentare.

Alla scuola primaria di Volpago, è attivo un servizio di accoglienza anticipata degli

alunni organizzato dall'Amministrazione Comunale con il contributo delle famiglie.

## Vincoli

L'acquisto e la manutenzione degli strumenti didattici e informatici avvengono grazie al contributo annuale dell'Amministrazione comunale, ai contributi volontari delle famiglie e al finanziamento del Ministero. Nonostante gli sforzi dimostrati da queste agenzie, in alcune situazioni le risorse disponibili non consentono di gestire le criticità derivanti dall'utilizzo di questi dispositivi e alcune attività di manutenzione devono essere rimandate.

## CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

### ❖ IC VOLPAGO DEL MONTELLO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	TVIC81400N
Indirizzo	VIA F.M. PRETI 1 ZONA P.E.E.P. 31040 VOLPAGO DEL MONTELLO
Telefono	0423620203
Email	TVIC81400N@istruzione.it
Pec	tvic81400n@pec.istruzione.it
Sito WEB	<a href="http://www.icvolpago.edu.it">www.icvolpago.edu.it</a>

**❖ SCUOLA INFANZIA (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TVAA81403L
Indirizzo	VIA LONGHENA N.13 VOLPAGO DEL MONTELLO CAP. 31040 VOLPAGO DEL MONTELLO

**❖ A. GOBBATO - VOLPAGO CAP. (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TVEE81401Q
Indirizzo	VIALE MANIN 38 VOLPAGO DEL M. CAP. 31040 VOLPAGO DEL MONTELLO
Numero Classi	16
Totale Alunni	350

**❖ LUDOVICA VISENTIN (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TVEE814061
Indirizzo	VIA DALMAZIA 25 FRAZ. VENEGAZZU' 31040 VOLPAGO DEL MONTELLO
Numero Classi	4
Totale Alunni	81

**❖ SMS "PERTINI" VOLPAGO DEL M. (IC) (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	TVMM81401P
Indirizzo	VIA F.M. PRETI 1 ZONA P.E.E.P. 31040 VOLPAGO DEL MONTELLO
Numero Classi	15
Totale Alunni	281



## RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	4
	Disegno	4
	Informatica	3
	Musica	2
	Scienze	2
<b>Biblioteche</b>	Classica	3
<b>Aule</b>	Concerti	1
	Magna	1
<b>Strutture sportive</b>	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2
	Palestra	5
<b>Servizi</b>	Mensa	
	Scuolabus	
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei Laboratori	116
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	4
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	1
	LIM e Smart Board nelle aule	40

## Approfondimento

Spazi e tempi sono fattori fondamentali dell'organizzazione scolastica e didattica per rispondere in modo adeguato ai bisogni formativi dei bambini e dei ragazzi.

L'Istituto è dotato di aule con LIM o *Smart Board*, *Smart Class* con sedute innovative e tablet, laboratori con possibilità di utilizzo di *touch screen* mobili collegabili anche al microscopio, biblioteche, aule multimediali e palestre che possono essere utilizzate da tutte le classi mediante prenotazione su apposito registro.

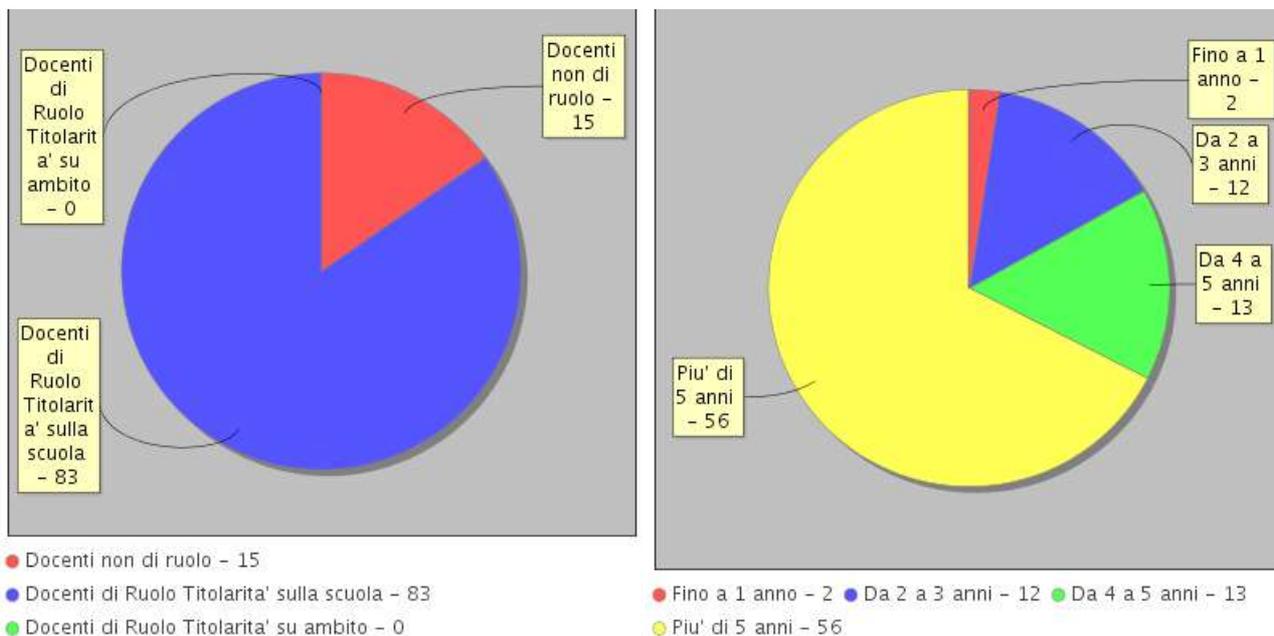
L'organizzazione oraria settimanale prevede un'equa distribuzione dei carichi cognitivi. I compiti per casa, necessari per il consolidamento delle conoscenze e la rielaborazione personale, vengono assegnati in modo equilibrato in relazione all'età degli alunni.

### RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	<b>80</b>
Personale ATA	<b>17</b>

#### ❖ Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto	Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)
--	--



## Approfondimento

Nel nostro Istituto presta servizio un congruo numero di docenti a tempo indeterminato che garantisce continuità didattica all'interno dei plessi.

La sinergia tra il gruppo degli insegnanti presenti da più tempo e quello dei neo-arrivati consente una maggiore efficienza nella progettazione dell'Istituto, una più approfondita conoscenza sia del territorio sia dei bisogni effettivi dell'utenza, l'apertura verso pratiche educative e approcci tecnologici innovativi.

Per l'a.s. 2021-2022 l'Istituto può contare su un organico COVID aggiuntivo (ATA e docenti) in supporto al personale già in servizio.

# LE SCELTE STRATEGICHE

## PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

### Aspetti Generali

*Il nostro Istituto Comprensivo rispetta il modello organizzativo e le linee didattiche e educative della normativa vigente, perseguendo al contempo gli obiettivi prioritari di efficienza ed efficacia del servizio scolastico.*

*L'Istituto promuove come elementi fondamentali di una strategia educativa efficace:*

- *lo star bene a scuola con sé e con gli altri;*
- *le relazioni improntate al rispetto reciproco e all'uso di codici di comportamento civili;*
- *il dialogo tra i tre ordini di scuola;*
- *la collaborazione costante con le famiglie.*

*La Scuola predispone ambienti di apprendimento e attività educative e didattiche che consentano ad ogni alunno di trasformare in competenze personali le abilità e le conoscenze delineate nelle programmazioni curriculari. Incentiva le attività esperienziali, laboratoriali, cooperative e di progettazione partecipata. Si impegna a sviluppare l'autonomia e la responsabilità negli alunni, la capacità di apprendere lungo tutto l'arco della vita e di utilizzare gli apprendimenti per risolvere problemi nelle situazioni reali.*

*La Scuola promuove iniziative di sensibilizzazione sui temi del **bullismo** e del **cyber-bullismo** attraverso attività di informazione/formazione svolte da docenti interni o da esperti esterni e rivolte ad alunni, insegnanti e genitori. Grazie anche alla presenza all'interno della scuola dello sportello "Spazio-ascolto" è possibile intercettare eventuali situazioni di disagio nella fase iniziale.*

*L'Istituto svolge inoltre attività finalizzate allo sviluppo delle **competenze digitali** intesa non solo come capacità di usare il computer e il web per reperire, produrre e*



*scambiare informazioni, ma anche come consapevolezza dei rischi legati all'uso delle nuove tecnologie.*

*L'Istituto utilizza la piattaforma digitale Google Workspace, un pacchetto completo di software e strumenti digitali realizzato appositamente per le scuole, che consente di scambiare messaggi di posta elettronica, di creare file e documenti anche attraverso modalità di lavoro collaborativo, di archivarli, condividerli e gestirli in modo sicuro all'interno di un ambiente protetto. Grazie a tale strumento, in caso di sospensione delle attività didattiche in presenza, la scuola può erogare forme di didattica a distanza in ottemperanza alle disposizioni ministeriali e nel rispetto delle indicazioni contenute nel Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata. Il regolamento di Istituto per la DDI è reperibile sul sito [www.icvolpago.edu.it](http://www.icvolpago.edu.it) al seguente link: [www.icvolpago.edu.it/regolamenti](http://www.icvolpago.edu.it/regolamenti)*

*La Scuola avvia interventi di **istruzione domiciliare** e attività di insegnamento a distanza. Il servizio è rivolto ad alunni sottoposti a terapia a domicilio e/o ospedalizzati, che sono impossibilitati a frequentare le lezioni per un periodo di tempo superiore ai 30 giorni. La scuola elabora un progetto di offerta formativa personalizzato, indicando il numero dei docenti coinvolti e le ore di lezione previste al fine di ottenere risultati sia sotto il profilo didattico-curricolare sia sul piano della qualità della vita dell'alunno. Oltre agli interventi didattici in presenza, per comunicare con l'alunno vengono utilizzate le moderne tecnologie telematiche come la videoconferenza, la posta elettronica e le chat. L'istruzione domiciliare viene generalmente impartita dai docenti della scuola attraverso prestazioni aggiuntive all'orario d'obbligo.*

*La scuola garantisce alle famiglie la facoltà di avvalersi dell'**istruzione parentale**, così come garantito dall'articolo 33 della Costituzione.*

## **PRIORITÀ E TRAGUARDI**

### **Risultati Scolastici**



**Priorità**

Primaria: riduzione del numero di alunni con livello di competenza BASE

**Traguardi**

Di breve periodo: riduzione di un punto percentuale rispetto al 2020/2021. Di lungo periodo: riduzione di quattro punti percentuali rispetto al 2018/2019.

**Priorità**

Secondaria: riduzione del numero di alunni con almeno un voto inferiore a 6 nei voti dello scrutinio del secondo quadrimestre.

**Traguardi**

Di breve periodo: riduzione di un punto percentuale rispetto al 2020/2021. Di lungo periodo: riduzione di due punti percentuali rispetto al 2018/2019.

**Priorità**

Secondaria: incremento del numero di alunni con valutazione maggiore o uguale a 8 nel colloquio d'esame.

**Traguardi**

Di breve periodo: incremento di un punto percentuale rispetto al 2020/2021. Di lungo periodo: incremento di sette punti percentuali rispetto al 2018/2019.

**Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali**

**Priorità**

Primaria: miglioramento dei risultati nelle prove di lingua italiana, lingua inglese e di matematica in classe quinta.

**Traguardi**

Migliorare i risultati, anche degli alunni stranieri, nelle prove standardizzate nazionali.

**Priorità**

Secondaria: riduzione della varianza tra le sezioni nei risultati conseguiti nelle prove di lingua italiana, lingua inglese e di matematica.

**Traguardi**

Allineare i risultati di tutte le sezioni con la media regionale.

**Competenze Chiave Europee**



**Priorità**

Potenziare le competenze europee con particolare riferimento a quelle personali, sociali e meta-cognitive.

**Traguardi**

Programmare e realizzare Unità di apprendimento sul tema della Cittadinanza attiva.

**OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)**

**ASPETTI GENERALI**

**VISION**

Il nostro Istituto Comprensivo:

- forma ed educa in prospettiva europea, favorendo il confronto tra le culture e accogliendo la diversità e il pluralismo della società odierna;
- valorizza le differenze di ciascuno, dando spazio a ogni individuo affinché si esprima al meglio delle sue potenzialità;
- in collaborazione con altri enti e istituzioni scolastiche, promuove attività formative rispondenti ai bisogni e alle aspettative culturali del contesto locale e globale.

**MISSION**

Il nostro Istituto Comprensivo:

- accoglie, forma, orienta gli alunni e le alunne, promuovendo l'elaborazione del progetto di vita e di studio di ciascuno per un proficuo inserimento nei cicli scolastici successivi e nel contesto sociale;
- investe sulla qualità delle relazioni e della comunicazione interna, a tutti i livelli del sistema scolastico, per consolidare i rapporti personali e la collaborazione;
- promuove percorsi di sviluppo e potenziamento delle *nuove competenze chiave europee* declinate dal Consiglio europeo nella *Raccomandazione relativa alle*

*competenze chiave per l'apprendimento permanente* del 22 maggio 2018:

- competenza alfabetica funzionale
- competenza multi-linguistica
- competenza matematica e competenza in scienze, tecnologia e ingegneria
- competenza digitale
- competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
- competenza in materia di cittadinanza
- competenza imprenditoriale
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

### **OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA**

- 1 ) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2 ) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3 ) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4 ) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 5 ) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto



della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

6 ) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

7 ) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

8 ) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

9 ) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

10 ) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

11 ) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

12 ) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

13 ) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

14 ) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda



attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

15) definizione di un sistema di orientamento

## PIANO DI MIGLIORAMENTO

### ❖ **PROGETTO DI RECUPERO E POTENZIAMENTO DELLE ABILITÀ DI BASE.**

#### **Descrizione Percorso**

**Progetti di recupero, in orario curricolare ed extra-curricolare, delle competenze di base alfabetico-funzionali, multi-linguistiche, digitali e matematiche.**

Per favorire il successo scolastico di tutti e di ciascuno l'Istituto Comprensivo di Volpago del Montello attiva specifici percorsi di recupero rivolti agli alunni che evidenziano carenze nelle abilità di base, privilegiando un approccio didattico di tipo laboratoriale.

Nello specifico:

- Laboratorio di recupero delle abilità di base in italiano e in matematica.
- Laboratori per classi aperte e gruppi omogenei utilizzando metodologie didattiche innovative quali *Cooperative Learning* e *Flipped Classroom*.
- Laboratorio Interculturale e Laboratorio L2 per l'inclusione e l'alfabetizzazione degli alunni NAI e degli alunni stranieri di seconda generazione.
- Percorsi personalizzati rivolti agli alunni che scelgono di svolgere attività alternative alla Religione.

#### **Unità di apprendimento sul tema della Cittadinanza attiva.**

Per potenziare le competenze personali, sociali e meta-cognitive degli alunni l'Istituto progetta e realizza specifiche Unità di apprendimento in tutti gli ordini di scuola.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"****"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE**

**"Obiettivo:"** Aggiornamento e attuazione del Curricolo di Istituto alla luce dei contenuti del documento Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari del 22/02/2018 e delle Raccomandazioni sulle Competenze Chiave per l'apprendimento permanente del Consiglio dell'Unione Europea del 22/05/2018. Ampliamento dell'offerta formativa attraverso l'attivazione di specifici progetti in tutti gli ordini di scuola. Implementazione delle pratiche auto-valutative negli alunni.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"****» "Priorità" [Competenze chiave europee]**

Potenziare le competenze europee con particolare riferimento a quelle personali, sociali e meta-cognitive.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO**

**"Obiettivo:"** Flessibilità dell'orario scolastico e sviluppo di ambienti di apprendimento idonei a favorire il pieno sviluppo della persona umana. Attivare percorsi di recupero e potenziamento con verifica degli obiettivi programmati.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"****» "Priorità" [Risultati scolastici]**

Primaria: riduzione del numero di alunni con livello di competenza BASE

**» "Priorità" [Risultati scolastici]**

Secondaria: riduzione del numero di alunni con almeno un voto inferiore a 6 nei voti dello scrutinio del secondo quadrimestre.

**» "Priorità" [Risultati scolastici]**

Secondaria: incremento del numero di alunni con valutazione maggiore o uguale a 8 nel colloquio d'esame.

- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**  
Primaria: miglioramento dei risultati nelle prove di lingua italiana, lingua inglese e di matematica in classe quinta.
  
- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**  
Secondaria: riduzione della varianza tra le sezioni nei risultati conseguiti nelle prove di lingua italiana, lingua inglese e di matematica.

#### **"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE**

**"Obiettivo:"** Ampliamento del tempo scuola con attivazione di percorsi di recupero e potenziamento e verifica degli obiettivi programmati.  
Personalizzazione dei percorsi di apprendimento.

##### **"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

- » **"Priorità" [Risultati scolastici]**  
Primaria: riduzione del numero di alunni con livello di competenza BASE
  
- » **"Priorità" [Risultati scolastici]**  
Secondaria: riduzione del numero di alunni con almeno un voto inferiore a 6 nei voti dello scrutinio del secondo quadrimestre.
  
- » **"Priorità" [Risultati scolastici]**  
Secondaria: incremento del numero di alunni con valutazione maggiore o uguale a 8 nel colloquio d'esame.
  
- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**  
Primaria: miglioramento dei risultati nelle prove di lingua italiana, lingua inglese e di matematica in classe quinta.
  
- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**  
Secondaria: riduzione della varianza tra le sezioni nei risultati conseguiti nelle prove di lingua italiana, lingua inglese e di

matematica.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA**

**"Obiettivo:"** Promuovere lo star bene a scuola con sé e con gli altri.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Potenziare le competenze europee con particolare riferimento a quelle personali, sociali e meta-cognitive.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE**

**"Obiettivo:"** Formazione dei docenti sull'uso delle nuove tecnologie, sulle metodologie didattiche innovative con particolare riferimento alla didattica laboratoriale e sulle competenze glotto-didattiche.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Primaria: riduzione del numero di alunni con livello di competenza BASE

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Secondaria: riduzione del numero di alunni con almeno un voto inferiore a 6 nei voti dello scrutinio del secondo quadrimestre.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Secondaria: incremento del numero di alunni con valutazione maggiore o uguale a 8 nel colloquio d'esame.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Primaria: miglioramento dei risultati nelle prove di lingua italiana, lingua inglese e di matematica in classe quinta.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Secondaria: riduzione della varianza tra le sezioni nei risultati conseguiti nelle prove di lingua italiana, lingua inglese e di matematica.

 » **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Potenziare le competenze europee con particolare riferimento a quelle personali, sociali e meta-cognitive.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE**

**"Obiettivo:"** Creare alleanze educative con il territorio e con le famiglie per sviluppare una strategia educativa efficace.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

 » **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Potenziare le competenze europee con particolare riferimento a quelle personali, sociali e meta-cognitive.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ATTIVITÀ LABORATORIALI**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Studenti	Docenti

**Responsabile**

I docenti incaricati delle attività si coordineranno con gli insegnanti curricolari, affinché i loro interventi siano complementari alle attività di classe e rispondenti alle esigenze formative individuali degli alunni che hanno evidenziato specifici bisogni.

**Risultati Attesi**

- Miglioramento degli esiti scolastici e alle prove Invalsi.

- Raggiungimento del successo scolastico e della realizzazione del proprio progetto di vita.
- Acquisizione di un efficace metodo di studio.
- Costruzione di relazioni interpersonali positive che favoriscano lo star bene a scuola.

## PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

### SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Il laboratorio è inteso come modalità didattica incentrata su ricerca-scoperta e non come mero spazio fisico; deve entrare a far parte della pratica didattica quotidiana, in quanto modalità di lavoro funzionale allo sviluppo delle competenze di base. L'Istituto intende implementare la didattica laboratoriale e le metodologie di insegnamento innovative attraverso la formazione/autoformazione dei docenti e l'utilizzo diffuso di adeguati strumenti e ambienti di lavoro. Le nuove tecnologie rappresentano un'importante opportunità per la loro ricaduta positiva sui processi di insegnamento-apprendimento e per la loro capacità di creare motivazione. A tale scopo l'Istituto ha allestito ambienti di apprendimento innovativi dotandosi della piattaforma *Google Workspace*, di *device* multimediali e di sedute innovative; inoltre, si sta dotando di una ricca strumentazione per lo svolgimento di attività di Informatica, *Coding* e Robotica educativa.

Nel Piano delle attività di Istituto sono previsti specifici momenti per la condivisione delle buone pratiche (incontri dei consigli di intersezione/interclasse/classe, incontri per classi parallele e per dipartimenti di sezione e in continuità). La progettazione di Istituto in un'ottica di continuità verticale rappresenta una base di lavoro condivisa



per giungere al successo formativo degli alunni. I singoli insegnanti hanno la facoltà di aderire a iniziative promosse da Università e altre agenzie educative, dirette alla sperimentazione di metodologie specifiche. L'Istituto investe sulla formazione dei docenti affinché le pratiche di insegnamento innovative si integrino con la lezione frontale, potenziandone l'efficacia, e il processo di apprendimento diventi pratica di libertà e di responsabilità, individuale e collettiva. Tutti gli insegnanti sono periodicamente coinvolti in corsi di formazione sull'uso della piattaforma *Google Workspace*. Ciò permette al personale in servizio di acquisire e/o implementare le competenze indispensabili per operare efficacemente in caso di didattica a distanza, ma anche per utilizzare tale strumento ad integrazione delle strategie didattiche tradizionali. Le metodologie attive, la didattica laboratoriale, l'utilizzo delle TIC in un contesto cooperativo, stimolano l'imparare a imparare, rafforzano la metacognizione e la motivazione ad apprendere e sviluppano competenze indispensabili per orientarsi nel mondo di oggi. L'ambiente di apprendimento si trasforma così in un luogo collaborativo, accogliente e inclusivo che favorisce il benessere dell'intera comunità scolastica.

Il nostro Istituto vuole essere un soggetto attivo al servizio della comunità di Volpago del Montello, un luogo di incontro in cui costruire cultura per contribuire al cambiamento della realtà che ci circonda. Si intende, pertanto, implementare le collaborazioni già avviate con il Comune e le Associazioni del territorio, anche attraverso iniziative quali il Tavolo di coordinamento comunità-scuola-famiglia, che si prefigge di coordinare le politiche a favore della scuola e delle famiglie.

La pandemia ha dato al nostro Istituto l'impulso per rivedere, in chiave nuova, il nostro agire e il nostro pensiero sottostante l'educazione in natura e, forti anche delle raccomandazioni del Ministro dell'Istruzione sull'incremento delle attività all'aria aperta, si è pensato di ampliare la



nostra offerta formativa in questo senso. Ancora di più in questo momento storico, l'educazione all'aria aperta si rivela una valida alleata al ruolo educativo della scuola, che si esprime non solo con la professionalità, ma con la passione e il cuore. Stare in natura fa volgere lo sguardo alle piccole cose per scoprirne altre di nascoste, abitua all'ascolto anche di sé stessi, porta ad ammirare il bello e al desiderio di prendersene cura, rende consapevoli che i propri comportamenti influiscono su tutti gli esseri viventi e sul nostro pianeta, innescando azioni virtuose. L'agenda 2030 pone l'attenzione in modo forte e chiaro sulla responsabilità di ciascuno, ognuno nel proprio ambito, verso un futuro sostenibile. Iniziare dai più piccoli è il modo più efficace per coltivare una sensibilità e un'attenzione che porteranno a comportamenti responsabili, per diventare adulti e cittadini consapevoli. Fare scuola all'aperto è sicuramente un modo per perseguire tali alte finalità. Stare all'aria aperta ed in contatto con la natura favorisce la salute e il benessere globale della persona.

È prevista una durata pluriennale del Progetto e un'ampia collaborazione con tutti i soggetti del territorio. Si prevede una formazione comune per tutto l'Istituto Comprensivo sul tema dell'*Outdoor Education*. Non si escludono sviluppi più ampi che coinvolgano anche altre realtà scolastiche. Nella prospettiva evolutiva la verticalità del Progetto facilita il raccordo tra tutti i gradi di scuola dell'Istituto, altresì l'apertura al territorio risponde alla dimensione di orizzontalità che si caratterizza per la ricerca di collaborazione con l'Amministrazione Comunale e i Comitati Genitori. In questo contesto sarà importante e fondamentale coinvolgere anche Enti, Associazioni, aziende e privati che possono contribuire a rendere il Progetto frutto della sinergia di tutto il territorio.

In orario curricolare ed extra curricolare sono attivati corsi di Informatica per gli alunni di classe terza, quarta e quinta della scuola primaria e per



gruppi di alunni della scuola secondaria. I corsi puntano a sviluppare e consolidare le competenze digitali durante il percorso di studi e sono organizzati sulla falsariga dei moduli ICDL Base. Le simulazioni d'esame somministrate durante il corso consentono agli alunni di acquisire familiarità con le modalità di svolgimento degli esami di certificazione, aiutandoli ad affrontare le prove più serenamente e in maniera più consapevole. Il nostro Istituto è Test Center ICDL, pertanto gli alunni interessati possono conseguire la certificazione ICDL in sede. L'attivazione della piattaforma *Google Workspace* permette la creazione di ambienti di apprendimento virtuali protetti come le Classroom, all'interno delle quali è possibile interagire con compagni e insegnanti in modalità sincrona e asincrona. I docenti illustrano agli alunni le principali funzionalità della piattaforma al fine di renderli autonomi nella realizzazione di prodotti multimediali, anche in modalità cooperativa, e li preparano ad un utilizzo consapevole dello strumento nell'eventualità di attivazione della DAD. L'implementazione del sito di Istituto punterà a rendere questo strumento più accattivante e facilmente navigabile, affinché rappresenti per l'utente un importante riferimento per conoscere il nostro Istituto, il suo funzionamento e le iniziative formative proposte. E' in corso di allestimento uno spazio dedicato alla creazione di un laboratorio di *coding*, *tinkering* e robotica educativa, nel quale si svolgeranno corsi curricolari ed extracurricolari per stimolare lo sviluppo del pensiero computazionale. L'Istituto, infatti, si sta dotando di kit e strumentazioni per la robotica educativa e sta avviando una collaborazione con le Equipe Formative Territoriali al fine di garantire la diffusione delle azioni legate al PNSD, nonché per promuovere azioni di formazione del personale docente e di potenziamento delle competenze degli studenti sulle metodologie didattiche innovative.

## ❖ AREE DI INNOVAZIONE

### **PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO**

L'Istituto investe sulla formazione dei docenti affinché le pratiche di insegnamento innovative si integrino con la lezione frontale, potenziandone l'efficacia, e il processo di apprendimento diventi pratica di libertà e di responsabilità, individuale e collettiva. Tutti gli insegnanti sono coinvolti in corsi di formazione sull'uso della piattaforma *Google Workspace*. Ciò permette al personale in servizio di acquisire e/o implementare le competenze indispensabili per operare efficacemente in caso di didattica a distanza, ma anche per utilizzare tale strumento ad integrazione delle strategie didattiche tradizionali.

Le metodologie attive, la didattica laboratoriale, l'utilizzo delle TIC in un contesto cooperativo, stimolano l'imparare a imparare, rafforzano la motivazione ad apprendere e sviluppano competenze indispensabili per orientarsi nel mondo di oggi.

L'ambiente di apprendimento si trasforma così in un luogo collaborativo, accogliente e inclusivo che favorisce il benessere dell'intera comunità scolastica.

Nel gruppo emergono le diverse forme di intelligenza, gli stili cognitivi individuali e le potenzialità di ciascuno e si impara a prendersi cura gli uni degli altri perché il successo individuale dipende anche da quello del gruppo.

### **RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE**

Il nostro Istituto vuole essere un soggetto attivo al servizio della comunità di Volpago del Montello, un luogo di incontro in cui costruire cultura per contribuire al cambiamento della realtà che ci circonda. Si intende pertanto implementare le collaborazioni già avviate con il Comune e le Associazioni del



territorio, anche attraverso iniziative quali il *Tavolo di coordinamento comunità-scuola-famiglia* che si prefigge di coordinare le politiche a favore della scuola e delle famiglie.

## **SPAZI E INFRASTRUTTURE**

In orario curricolare ed extra curricolare sono attivati corsi di informatica per gli alunni di classe terza, quarta e quinta della scuola primaria e per gruppi di alunni della scuola secondaria. I corsi puntano a sviluppare e consolidare le competenze digitali durante il percorso di studi e sono organizzati sulla falsa riga dei moduli ICDL Base. Le simulazioni d'esame somministrate durante il corso consentono agli alunni di acquisire familiarità con le modalità di svolgimento degli esami di certificazione, aiutandoli ad affrontare le prove più serenamente e in maniera più consapevole.

Il nostro Istituto è **Test Center ICDL**, pertanto gli alunni interessati possono conseguire la certificazione ICDL in sede.

L'attivazione della piattaforma *GSuite for Education* permette la creazione di ambienti di apprendimento virtuali protetti come le *classroom*, all'interno delle quali è possibile interagire con compagni e insegnanti in modalità sincrona e asincrona. I docenti illustrano agli alunni le principali funzionalità della piattaforma al fine di renderli autonomi nella realizzazione di prodotti multimediali, anche in modalità cooperativa, e li preparano ad un utilizzo consapevole dello strumento nell'eventualità di attivazione della DAD.

L'implementazione del sito di Istituto punta a rendere questo strumento più accattivante e facilmente navigabile, affinché rappresenti per l'utente un importante riferimento per conoscere il nostro istituto, il suo funzionamento e le iniziative formative proposte.

E' in allestimento uno spazio dedicato alla creazione di un laboratorio di *coding*, *tinkering* e robotica educativa, nel quale si svolgeranno corsi curricolari ed extracurricolari per stimolare lo sviluppo del pensiero computazionale. L'Istituto, infatti, si è dotato di kit e strumentazioni per la robotica educativa e ha avviato una collaborazione con le Equipe Formative Territoriali al fine di



garantire la diffusione delle azioni legate al PNSD, nonché per promuovere azioni di formazione del personale docente e di potenziamento delle competenze degli studenti sulle metodologie didattiche innovative.

Si sta lavorando per implementare gli arredi e i contesti educativi negli spazi esterni alle Scuole, anche in collaborazione con i Comitati Genitori e l'Amministrazione Comunale, al fine di arricchire le opportunità di fruizione di tali spazi nell'ottica dell'Outdoor Education.

# L'OFFERTA FORMATIVA

## TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

### INFANZIA

**ISTITUTO/PLESSI****CODICE SCUOLA**

SCUOLA INFANZIA

TVAA81403L

**Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:**

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

**PRIMARIA**

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
A. GOBBATO - VOLPAGO CAP.	TVEE81401Q
LUDOVICA VISENTIN	TVEE814061

**Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:**

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

**SECONDARIA I GRADO**

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
SMS"PERTINI"VOLPAGO DEL M. (IC)	TVMM81401P

**Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:**

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

### **SCUOLA INFANZIA TVAA81403L**

#### **SCUOLA DELL'INFANZIA**

#### **❖ QUADRO ORARIO**

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

### **A. GOBBATO - VOLPAGO CAP. TVEE81401Q**

#### **SCUOLA PRIMARIA**

**❖ TEMPO SCUOLA**

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

**LUDOVICA VISENTIN TVEE814061**
**SCUOLA PRIMARIA**
**❖ TEMPO SCUOLA**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

**SMS"PERTINI"VOLPAGO DEL M. (IC) TVMM81401P**
**SCUOLA SECONDARIA I GRADO**
**❖ TEMPO SCUOLA - CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE**

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

## **Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica**

Nel rispetto della normativa vigente (legge 92/2019) il monte ore dedicato all'insegnamento trasversale dell'Educazione civica non sarà inferiore alle 33 ore annuali.

### **Approfondimento**

Rispetto alle iniziative di ampliamento dell'offerta formativa successivamente indicata, alcuni dei progetti sono di nuova attivazione e si affiancano alla proposta progettuale dell'Istituto già consolidata. Tali attività presentano progettualità verticale e potranno, pertanto, contribuire alla costruzione dell'identità dell'Istituto (es. *Coding* e *Robotica*, *Outdoor Education*).

In riferimento alla situazione di emergenza epidemiologica ancora in atto, per l'a.s. 2021-2022 si potrebbero rendere necessarie delle variazioni nell'organizzazione di alcuni progetti. Per la scuola dell'infanzia, ad esempio, i tradizionali progetti laboratoriali e di attività per classi aperte sono sospesi per tutto l'anno scolastico. L'offerta formativa viene però ampliata con un progetto dove confluiscono tutte le attività che riguardano la cittadinanza attiva, andando così a completare il curriculum verticale di Educazione Civica dell'istituto.

L'istituto si è attivato, inoltre, per accedere a finanziamenti ministeriali per inserire tra le attività di ampliamento dell'offerta alcuni progetti finalizzati alla promozione della socialità, per contrastare la povertà educativa, attraverso l'attività ludico/motoria/sportiva. Un altro finanziamento richiesto riguarda, invece, un progetto di sensibilizzazione al bullismo e cyberbullismo.

Sempre in riferimento alla situazione epidemiologica contingente, risultano di difficile realizzazione i progetti relativi alle attività musicali, che hanno da sempre caratterizzato l'identità del nostro Istituto. Per l'a.s. 2021-22, in ambito musicale sono previste delle ore di potenziamento per le classi quinte di scuola primaria ("Musicando") e delle iniziative per il Giorno della Memoria, sia a seguito dell'adesione dell'Istituto al Piano Triennale delle Arti, sia in collaborazione con il Comune di Volpago del Montello.

## CURRICOLO DI ISTITUTO

### **NOME SCUOLA**

IC VOLPAGO DEL MONTELLO (ISTITUTO PRINCIPALE)

### **ISTITUTO COMPRENSIVO**

#### **❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

I curricoli di Istituto possono essere consultati al seguente link:

<http://www.icvolpago.edu.it/piano-offerta-formativa>

#### **❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

Il curriculum dell'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica è consultabile al seguente link <http://www.icvolpago.edu.it/piano-offerta-formativa>

#### **❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

##### **Curricolo verticale**

La stesura dei curricoli è avvenuta attraverso un costante confronto tra gli insegnanti dei tre ordini di scuola e tenendo conto delle indicazioni operative e degli approfondimenti proposti dai dirigenti tecnici regionali. La Progettazione dei curricoli è avvenuta in un'ottica di continuità verticale.

### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

L'Istituto predispone per tutti gli ordini di scuola delle U.D.A. finalizzate allo sviluppo e il rilevamento di competenze trasversali come l'agire in modo autonomo e responsabile. Le U.D.A. sono concertate e realizzate dall'intero Consiglio di classe/Interclasse e sviluppano tanto le competenze di Educazione civica, quanto le competenze disciplinari.

## **INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE**

### **❖ SVILUPPO DELLE COMPETENZE DIGITALI**

ICDL BASE Per gli alunni di classe seconda e terza in possesso di Skill card e che hanno iniziato il percorso rispettivamente nell'a.s. 2020-2021 e nell'a.s. 2019-2020, sono previste 20 ore di percorso per i moduli Computer Essentials e Online Essentials, da svolgersi in orario extrascolastico. I corsi saranno conclusi da sessioni di esame ICDL per entrambi i moduli, a cui potranno partecipare gli alunni interessati. Gli alunni che completeranno i due moduli per l'anno in corso e che sono in regola con lo svolgimento e il superamento degli altri due moduli (Word e Spreadsheets), conseguiranno la certificazione ICDL BASE.

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

**OBIETTIVI** Gli studenti di classe seconda e terza, già in possesso di Skill Card dal primo anno di frequenza, avranno la possibilità di portare a termine il percorso di sviluppo delle competenze digitali già iniziato negli scorsi anni, come preparazione al conseguimento dei moduli ICDL (Computer Essentials e Online Essentials); questi, insieme ai moduli già svolti, costituiscono gli elementi fondanti della competenza digitale e definiscono le conoscenze e le abilità necessarie per utilizzare con dimestichezza il computer e Internet. **Obiettivi formativi:** - acquisire un corretto utilizzo delle tecnologie informatiche; - elevare il livello di competenza nell'uso delle tecnologie informatiche; - ampliare le abilità comunicative; - incoraggiare un approccio flessibile all'apprendimento. **RISULTATI ATTESI** Alla fine del percorso, agli studenti viene data l'opportunità di certificare la competenza nell'uso del computer, attraverso il conseguimento di un attestato (ICDL), rilasciato previo superamento degli esami il cui contenuto è definito a livello internazionale nel Syllabus. Il Syllabus è un documento di

dominio pubblico che descrive in dettaglio ciò che lo studente deve sapere e saper fare per superare le prove. Gli alunni che completeranno i due moduli per l'anno in corso e che sono in regola con lo svolgimento e il superamento degli altri due moduli (Word e Spreadsheets), conseguiranno la certificazione ICDL BASE.

## DESTINATARI

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

### Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori: Informatica

## Approfondimento

### MOTIVAZIONI

La Patente Europea per la Guida del Computer (ICDL- International Computer Driving Licence), è una certificazione riconosciuta a livello internazionale e sostenuta dalla Comunità Europea che attesta il possesso delle conoscenze informatiche di base, necessarie per un corretto utilizzo del personal computer. E' uno standard ben definito e radicato nello scenario mondiale: le convenzioni con il MIUR e la validazione da parte di Accredia garantiscono ufficialmente il valore della certificazione rendendola spendibile per tutti gli studenti avendone riconosciuto l'alto valore formativo.

Da diversi anni l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione si è largamente diffuso anche nella scuola di base con il diffondersi degli strumenti di comunicazione in rete e di formazione a distanza. Padroneggiare quindi gli strumenti tecnologici diventa imprescindibile per conoscerne i pregi e, soprattutto, le possibili implicazioni in ordine di sicurezza e privacy.

L'ICDL è importante perché:

- è un riconoscimento qualificato e certo;
- l'utilizzo delle nuove tecnologie informatiche è sempre più diffuso e diventerà prerequisito essenziale sia nel mondo del lavoro che nello studio;

- oggi in molti settori del lavoro e nella scuola chi non possiede un' alfabetizzazione informatica risulta svantaggiato nel suo percorso formativo o professionale.

### ❖ SE TI CONOSCO NON HO PAURA

L'animaletto peluche, presente in ogni sezione, viene utilizzato per l'accoglienza dei bambini. Diventa lo stimolo per conoscere, attraverso messaggi, lettere, video la scuola, i bambini e gli insegnanti delle altre sezioni. Gli animaletti invieranno lettere, video e messaggi alla "Casa dei Giacinti" per spiegare che cosa i bambini fanno a scuola e per narrare alcuni episodi particolari. Gli utenti della Casa dei Giacinti saranno invitati a collaborare a questo scambio per raccontare quello che succede all'interno della loro comunità. Si prenderà contatto con i responsabili della comunità per individuare delle azioni che, nel rispetto del periodo di pandemia, possano diventare significative per gli ospiti della comunità stessa e per i nostri bambini e bambine.

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

**OBIETTIVI FORMATIVI** - Favorire dinamiche comunicative - Favorire lo sviluppo del lessico - Utilizzare lo strumento digitale per creare messaggi - Valorizzare, attraverso modalità inclusive, le diversità perché unicità - Condividere valori universali, nel rispetto di tutti - Favorire la condivisione di esperienze con altre realtà del territorio  
**RISULTATI ATTESI** Alla conclusione del progetto, si prevedono: - migliore conoscenza e maggiore rispetto per i diversi modi di vivere - maggiore apertura e sensibilità nei confronti dell'unicità delle persone - proiezione di sé stessi come cittadini del mondo - sensibilizzazione delle bambine, dei bambini e delle famiglie verso la disabilità.

### **DESTINATARI**

Gruppi classe

#### **Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Aule:** Casa dei Giacinti

### **Approfondimento**

Il progetto si rifà ad una proposta educativa europea nata in Belgio nel 2010.

Si tratta di un modello educativo completamente innovativo che mira alla creazione

di una “città educativa” dove gli attori in egual modo sono Scuola-Famiglia-Territorio. Il progetto “Se ti conosco non ho paura” ha preso l’avvio nella nostra scuola nel 2014. Noi insegnanti abbiamo condiviso alcune considerazioni. L’importanza dello stare bene a scuola perché accolti, considerati e riconosciuti unici. La possibilità di motivare fortemente i bambini nel portare a scuola un po’ della propria storia, del proprio modo di vivere e di considerare che tante sono le storie e le esperienze di ognuno. La necessità di sviluppare l’attaccamento della famiglia alla scuola e quindi di conseguenza quello del bambino. Attraverso la collaborazione che si richiede alle famiglie, per accogliere un animaletto (peluche) all’interno della famiglia per qualche giorno, si dà voce ad ogni bambino. L’esperienza che il peluche vive in quei giorni verrà documentata, con l’aiuto dei genitori o dei fratelli, in un quaderno che segue nel viaggio l’animaletto. Poche righe che ci permetteranno al ritorno a scuola di far parlare il bambino della sua famiglia, delle sue abitudini, dei mestieri, del cibo... In un secondo momento gli insegnanti predisporranno a scuola, delle attività di tipo laboratoriale che coinvolgeranno praticamente alcune famiglie. Ogni sezione gestirà liberamente i tempi per attuare il progetto che ci accompagnerà per tutto l’anno scolastico. La ricaduta del progetto, in questi anni è stata molteplice. Si è sviluppato un legame speciale tra le famiglie che hanno accolto il peluche, aderendo in pieno al progetto della scuola, ed i nostri animaletti simbolo delle sezioni. Attraverso questo progetto, si è riusciti a gettare un seme importante di collaborazione con le famiglie. Si è creato un legame tra le famiglie e la scuola e tra le famiglie stesse. La condivisione, attraverso il diario, di esperienze di quotidianità di ogni nucleo familiare ha dato la possibilità, ai bambini di parlare di sé. Le abitudini in famiglia, il modo di trascorrere il tempo libero, le esperienze di vita quotidiana arricchiscono le pagine del diario e ne fanno un documento unico. Il bambino parla di sé e viene ascoltato. Ognuno diventa attore, si impara attraverso la condivisione, favorendo le dinamiche comunicative attraverso modalità di inclusione. Si dà la possibilità ai bambini di immaginare tanti modi di vivere con una funzione orientativa. Il progetto prevede il coinvolgimento degli ospiti della Casa dei Giacinti e si concretizza con la visita dell’animaletto alla struttura e con la restituzione attraverso il diario ed il racconto di uno spaccato di vita all’interno della stessa. Il peluche diventa un ponte per l’incontro del bambino e delle famiglie, attraverso le pagine del diario, con realtà diverse. La disabilità in questo modo diventa un incontro arricchente per tutti. Il progetto porterà i bambini a scoprire la Biblioteca Comunale ed il lavoro delle bibliotecarie con la mediazione degli animaletti -peluche. Si evidenzierà il ruolo della biblioteca nell’ambito del

comune come luogo per leggere, ascoltare storie, giocare, uno spazio pubblico fruibile per incontrarsi. Le bibliotecarie, attraverso i peluche, ci guideranno alla conoscenza di un ufficio comunale. “Se ti conosco non ho paura” perché l’apertura all’altro ci porta al rispetto di tanti modi di vivere alla creazione di un tessuto sociale che dovrebbe aiutarci nella condivisione dei valori universali della pace, del dialogo e della comunicazione.

#### ❖ **PICCOLE GOCCE DI PACE PER UN OCEANO DI SOLIDARIETA'**

Con l'utilizzo di racconti, poesie, testi di canzoni, articoli di giornali, materiale illustrativo e filmati, si forniranno occasioni di riflessione sull'amicizia, sull'amore, sulla tolleranza e sulla solidarietà e su tutte le altre tematiche inerenti al tema della pace. Lavori di gruppo ed individuali saranno utili per la ricerca delle informazioni e per la rielaborazione del materiale. Bambini di strada in Etiopia. la storia di Sintayhu. Raccolta delle riflessioni e dei pensieri dei bambini con i volontari dell'associazione. Ricerca/proposta di esempi di persone (personaggi storici o personaggi inventati in alcune storie) che hanno cambiato le cose intorno a loro. Didattica laboratoriali (grafico pittorico, espressivo) con esercitazioni e lavori individuali in piccoli gruppi. Realizzazione di disegni, cartelloni e striscioni sul tema della pace e sui diritti dei bambini. Intervento dei volontari dell'associazione Nuova Famiglia O.D.V. in veste di esperti di intercultura. Il loro contributo può essere di risposta a problematiche specifiche poste dalla classe e di narrazione della propria esperienza di cittadino capace di creare ponti tra la cultura dell'Africa e la cultura del nostro Paese. Memorizzazione di filastrocche e di canzoni. Le attività in classe confluiranno in un momento comune di riflessione e di festa. Durante questa Giornata di Pace sarà allestita la mostra-mercato, saranno invitati i genitori e presenzieranno alcuni rappresentanti dell'Associazione “Nuova Famiglia O.D.V.” con cui la scuola collabora nella raccolta di fondi da destinarsi alle popolazioni più bisognose. Nel caso in cui fosse impossibile l'incontro con le famiglie a scuola si propone un collegamento via Meet delle varie classi con i genitori.

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

**OBIETTIVI FORMATIVI** - Obiettivo generale del progetto è di educare tutti alla pace ed alla pacifica convivenza, favorire il dialogo e la cooperazione tra le persone diverse per età, estrazione sociale, cultura, sesso, razza. - Educare e sensibilizzare al rispetto e al sostegno di chi vive nell'indigenza. - Conoscere, rispettare e accettare l'altro per costruire insieme la pace. - Conoscere l'esistenza di culture diverse dalla propria con

particolare riguardo alla geografia, all'economia, allo stato sociale, agli usi e costumi. -  
 Conoscere il valore dell'Istruzione, dell'uguaglianza, delle pari opportunità e dei diritti umani come strumento per la crescita collettiva e la realizzazione personale. -  
 Promuovere momenti d'incontro con testimoni diretti, con rappresentanti di culture diverse dalla propria, con associazioni che operino in modo specifico negli ambiti della pace, della solidarietà, dell'accoglienza, dell'Intercultura. **RISULTATI ATTESI** I risultati attesi del progetto sono: - educare allo spirito della solidarietà: cioè di promuovere nei bambini lo spirito ad impegnarsi per il bene delle persone e il bene comune, alla difesa e alla promozione dei diritti, al superamento dei comportamenti discriminatori, portando un contributo al cambiamento sociale; - educare all'etica della responsabilità: il senso di responsabilità si esercita nei confronti della persona, della società, del territorio, dell'ambiente, dei beni culturali, di tutto ciò che concorre a creare una vita più libera e umana.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

 Volontari dell'associazione Nuova famiglia  
 O.D.V

**Risorse Materiali Necessarie:**

 ❖ **Aule:**

Aula generica

**Approfondimento**

Il progetto "Educazione alla solidarietà e alla pace" scaturisce dall'esigenza di accrescere le esperienze di educazione alla cittadinanza, per individuare efficaci pratiche didattiche inclusive e offrire agli studenti occasioni di crescita e sviluppo completo della loro identità personale e civile. Le finalità fondamentali dell'educazione alla cittadinanza consapevole e attiva sono la costruzione dei concetti di diritto-dovere e lo sviluppo di un'etica della responsabilità. Si intende quindi promuovere nei bambini la capacità di scegliere e agire in modo responsabile nel contesto del gruppo classe e nella vita di tutti i giorni. Con questo progetto si vuole diffondere la cultura della solidarietà e dei diritti, partendo dal presupposto che il volontariato può essere un interlocutore autorevole per la scuola, capace di apportare contributi educativi e testimonianze significative.

 ❖ **LABORATORIO DI INFORMATICA CLASSI TERZE**

Il progetto prevede un laboratorio di informatica di 6 ore e 15 minuti per le classi terze, svolto presso l'aula informatica della scuola primaria. Per le classi a tempo normale il laboratorio sarà svolto in orario extra scolastico, mentre la classe terza a tempo pieno seguirà il corso in orario curricolare.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

**OBIETTIVI** Il laboratorio si pone i seguenti obiettivi: - conoscenza base dell'uso del computer - conoscenza delle potenzialità della Gsuite - utilizzo di Google Drive - utilizzo di Google Documenti. **RISULTATI ATTESI** Alla fine del laboratorio gli alunni accresceranno le loro competenze personali e saranno in grado di utilizzare nuovi metodi di apprendimento grazie all'integrazione delle nuove tecnologie nella didattica.

### **DESTINATARI**

Gruppi classe

#### **Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:** Informatica

### **Approfondimento**

Da diversi anni l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione si è largamente diffuso anche nella scuola di base con il diffondersi degli strumenti di comunicazione in rete e di formazione a distanza. Padroneggiare quindi gli strumenti tecnologici diventa imprescindibile per conoscerne i pregi. Con questo laboratorio si vuole introdurre i bambini di classe terza a questo nuovo panorama partendo dal presupposto che apprendere correttamente l'uso delle tecnologie informatiche significa:

- offrire agli alunni l'opportunità di puntare sulla loro integrazione professionale e sociale

- fornire uno strumento concreto per realizzare i principi di uguaglianza e di pari opportunità in presenza di condizioni cognitive di partenza diverse.

Attraverso tale laboratorio si intende altresì fornire alcune abilità di base soprattutto per quanto concerne il programma di videoscrittura, in vista di un futuro eventuale conseguimento della patentante europea dell'informatica a partire

dall'ultimo anno della scuola primaria.

## ❖ L'ESPRESSIVITÀ DEL CORPO E DELLA MENTE

Le attività si svolgeranno in palestra e riguarderanno principalmente: - giochi senso-motori: il bambino sperimenta alcuni schemi motori di base. - giochi simbolici: i materiali, così come lo spazio, le persone e gli attrezzi sono trasformati in funzione del gioco ( labirinti, case, navi, lupi, ..). Le singole attività verranno concordate con l'esperto tenendo presenti le realtà di ogni classe.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

**OBIETTIVI** - Favorire lo sviluppo delle abilità motorie. - Promuovere l'espressività corporea individuando eventuali problematiche dell'inibizione motoria. - Aumentare la consapevolezza corporea, favorendo la strutturazione dello schema corporeo e la regolazione tonica. - Promuovere il controllo dell'aggressività ed impulsività ed individuare eventuali disturbi comportamentali. - Incrementare la capacità di attenzione e concentrazione. - Promuovere le tappe principali della socializzazione (rispetto delle regole, rispetto del turno, capacità di collaborare con il gruppo dei pari e gli insegnanti, . ). - Favorire lo sviluppo della capacità di accettazione dell'altro.

**RISULTATI ATTESI** Maggiore consapevolezza corporea in relazione a sé, agli altri e allo spazio circostante; incremento della capacità di controllo dell'aggressività , impulsività e aumento della concentrazione e attenzione. Individuazione di eventuali disturbi comportamentali o problematiche dell'inibizione motoria.

### **DESTINATARI**

Gruppi classe

### **RISORSE PROFESSIONALI**

Interno

### **Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Strutture sportive:** Palestra

## **Approfondimento**

La pratica psicomotoria sostiene e favorisce la maturazione di tutte le componenti della globalità espressiva del bambino: motoria, emotiva e cognitiva. Il progetto si propone, attraverso il gioco motorio e simbolico, di favorire lo sviluppo della personalità, la conoscenza di sé e delle proprie potenzialità in relazione con gli altri e con l'ambiente.

**❖ MATEMATICAMENTE**

Analisi di situazioni problematiche con individuazione di possibili strategie di soluzione. Esecuzione delle quattro operazioni con sicurezza e con l'individuazione di adeguate strategie di calcolo. Stima dei risultati con verifica dei risultati anche con l'uso della calcolatrice.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

**OBIETTIVI** - Analizzare situazioni problematiche e trovare soluzioni - Eseguire le quattro operazioni con sicurezza - Stimare il risultato di un'operazione  
**RISULTATI ATTESI** - Saper analizzare situazione problematiche e trovare soluzioni - Saper eseguire le quattro operazioni con sicurezza - Saper stimare il risultato di un'operazione

**DESTINATARI**

Altro

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Aule:** Aula generica

**Approfondimento**

Il progetto di recupero si rivolge ad alunni di classe terza della Scuola Primaria, che riscontrano difficoltà nella costruzione della competenza di base in matematica. Verrà data l'opportunità di lavorare con ritmi di lavoro individualizzati, sostenendo gli alunni nel mantenere tempi di attenzione prolungata. Sarà riposta particolare attenzione a lavoro sulla motivazione all'impegno scolastico, aspetto fondamentale per il realizzarsi di un recupero negli apprendimenti. Le attività saranno volte a migliorare l'abilità di calcolo mentale e la capacità di comprendere semplici situazioni problematiche, focalizzando l'attenzione sulla struttura di base dei problemi.

**❖ EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITÀ E SESSUALITÀ**

Il progetto è destinato ad alunni di classe seconda (secondaria) e classi quarte e quinte (primaria) ed intende guidare gli alunni nella conoscenza del proprio corpo e delle proprie emozioni, aiutando i ragazzi a cogliere i cambiamenti fisici e psicologici tipici della loro età. Il percorso vuole sviluppare le abilità sociali, in particolare promuovere

un atteggiamento di accoglienza, comprensione e di non giudizio verso le diversità. Infine, in particolare per gli alunni della scuola secondaria di primo grado, il percorso intende avviare una sensibilizzazione al rischio sempre più dilagante di una sessualità “facile, immediata e di pronto consumo”, favorita ed accelerata dalle nuove tecnologie. Da quest’anno il progetto vuole coinvolgere anche gli alunni di classe quarta della Scuola Primaria, con l’obiettivo di intercettare precocemente i bisogni e le emozioni dei ragazzi e guidarli ad una prima consapevolezza delle tematiche dell’affettività e della sessualità, che purtroppo si impongono alla loro attenzione sempre più precocemente, anche attraverso l’uso inconsapevole dei media. Le attività saranno concordate con l’esperto esterno. Si svolgeranno incontri tra gli alunni e l’esperto in presenza di docenti di classe; gli incontri saranno condotti con tecniche partecipative, lavori di gruppo e collettivi sui temi proposti.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

**OBIETTIVI** - riconoscere le emozioni, i sentimenti, i modi di esprimere l’affetto e i vari modi di mettersi in relazione con gli altri, nelle diverse fasce d’età (educazione all’affettività); - acquisire maggiore consapevolezza del proprio sé ed in particolare del proprio corpo, della sua evoluzione, della sua identità sessuale; - individuare risposte a domande che non sempre trovano soddisfazione, perché le informazioni a disposizione sono frammentarie e distorte (spesso fornite solo da coetanei e da mass-media, prive quindi della componente emozionale e sentimentale della sessualità) - conoscere gli apparati sessuali e i cambiamenti puberali che affronteranno o stanno già affrontando; - conoscere gli aspetti fisiologici connessi alla sessualità; - favorire l’espressione di atteggiamenti positivi verso la sessualità e il proprio corpo; - favorire il confronto e la riflessione su sessualità e affettività. - favorire la sensibilizzazione circa il rischio di una fruizione non adeguata delle tematiche mediata anche dalle nuove tecnologie. **RISULTATI ATTESI** • Maggiore consapevolezza rispetto alla dimensione affettiva, relazionale e corporea. • Adeguata sensibilizzazione rispetto al rischio di una fruizione non adeguata delle tematiche mediata anche dalle nuove tecnologie. • Sviluppo delle abilità sociali.

#### **DESTINATARI**

Gruppi classe

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Psicologo\la

#### **Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Aule:**

Aula generica

## ❖ LET'S SPEAK ENGLISH!

Attività di ascolto, ripetizione, conversazione e story-telling. Giochi e drammatizzazioni. Role-play. Uso delle tecnologie per esplorare e costruire le conoscenze e per collaborare con i compagni.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

**OBIETTIVI GENERALI** Far acquisire agli alunni maggiore dimestichezza con l'uso della lingua orale. Rendere più naturale e familiare l'ascolto e l'uso della lingua inglese e favorire l'acquisizione di una pronuncia corretta. Aumentare la motivazione allo studio attraverso un'immersione in un contesto di apprendimento nuovo e stimolante che coinvolge la globalità emotiva e affettiva dello studente. Aiutare l'alunno a superare le inibizioni che limitano la comunicazione per paura di sbagliare. Stimolare negli alunni la consapevolezza che la funzione comunicativa della lingua è predominante rispetto alla correttezza sintattica e grammaticale. Aumentare nello studente la fiducia nelle proprie capacità. **Obiettivi operativi** riferiti al livello A1 (primaria) / A2 (secondaria) del QCER (1996) Comunicare in una situazione corrente semplice. Trattare aspetti di vita quotidiana. Saper chiedere informazioni . Saper formulare domande/rispondere a domande. Espandere le conoscenze lessicali. **RISULTATI ATTESI** Maggiore sicurezza e fluidità nell'interazione orale.

### **DESTINATARI**

### **RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Insegnante madrelingua

### **Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Aule:**

Aula generica

## **Approfondimento**

Il progetto nasce dalla consapevolezza che lo studio formale della lingua straniera non può e non deve sostituirsi all'utilizzo della medesima quale reale mezzo di comunicazione. Si avverte l'esigenza di offrire ai ragazzi esperienze in cui la lingua inglese possa essere utilizzata in situazioni comunicative "reali" e in un contesto culturale e linguistico autentico. La conversazione con un tutor di madrelingua inglese su argomenti vicini alla realtà dei ragazzi, rappresenta uno strumento molto efficace per motivare gli studenti all'apprendimento della lingua straniera orale e per offrire loro la possibilità di ampliare la sfera dei rapporti con altre persone e di

disporsi al dialogo e alla comprensione reciproca. Inoltre, la contemporanea presenza in classe di due insegnanti consente di seguire più da vicino ciascun alunno, di mettere a punto gli insegnamenti già impartiti e di dedicare più tempo alla produzione orale, spesso penalizzata dall'elevato numero di alunni per classe.

#### ❖ **PRIMUM ITER AD LATINAM LINGUAM « PRIMO PASSO VERSO IL LATINO »**

Avviamento alla conoscenza della lingua latina con riferimento all'area tematica della famiglia, della toponomastica italiana e del linguaggio militare.

##### **Obiettivi formativi e competenze attese**

**OBIETTIVI** Alla fine del corso l'alunno: □- conosce i casi (nominativo, genitivo, dativo, accusativo, vocativo e ablativo); □- conosce la 1<sup>a</sup> e la 2<sup>a</sup> declinazione del nome (rosa-ae, lupus-i, ager-agri, donum-i); □- conosce la coniugazione del verbo esse (essere) e habere (avere); □- conosce la coniugazione (modo indicativo e forma attiva) dei quattro verbi: laudo - moneo -lego - audio; □- conosce gli aggettivi della 1<sup>a</sup> classe (bonus-a-um e pulcher-chra-chrum); □- conosce i principali complementi (di agente, di mezzo, di modo, di compagnia, di luogo); □- sa leggere, interpretare e tradurre (anche senza dizionario) brevi testi dal latino in italiano.

#### **DESTINATARI**

Altro

#### **Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Aule:** Aula generica

#### **Approfondimento**

MOTIVAZIONI PER LE QUALI SI VEDE L'OPPORTUNITA' DEL PROGETTO DI AVVIAMENTO AL LATINO

- 1) dare una prima "infarinatura" a giovani studenti desiderosi di conoscere e comprendere la "madre" (ovvero la fonte) della nostra lingua italiana;
- 2) favorire l'incontro con una lingua che, al contrario di ogni banale credenza e preconetto, "mostruosa" e "difficile" non è, non lo è mai stata e anzi ha sempre facilitato l'apprendimento di altre discipline da parte degli studenti;

3) evitare in un giovane studente il cosiddetto “shock da sorpresa” quando ci si imbatte in qualcosa di nuovo, favorendo la conoscenza graduale e soft dei primi rudimenti di una lingua che è bella, musicale e di facile comprensione.

Il progetto è innovativo in quanto è ispirato al cosiddetto “metodo natura” elaborato dallo studioso danese Ørberg: vale a dire l’approccio graduale ma immediato a testi in lingua latina (inizialmente facili e di immediata comprensione, ma già dalle prime lezioni via via leggermente più complessi e ricchi dal punto di vista lessicale e grammaticale).

Esempio: “ROMA IN ITALIA EST” - “ITALIA IN EUROPA EST” - “ROMA ET MEDIOLANUM IN ITALIA SUNT” - “ITALIA, GALLIA ET HISPANIA IN EUROPA SUNT”.  
Proverbi latini: “DE GUSTIBUS NON DISPUTANDUM EST” - “UBI MAIOR, MINOR CESSAT” - “HOMO SINE PECUNIA, IMAGO MORTIS” - “RISUS ABUNDAT IN ORE STULTORUM” - “MENS SANA IN CORPORE SANO”.

Il progetto presenta anche caratteristiche di riproducibilità, essendo in effetti riproponibile (pur con le opportune varianti e integrazioni) per gruppi di alunni diversi e in anni successivi, venendo pertanto a configurarsi come una buona pratica da riproporre e utilizzare. Il progetto, da ultimo, ha ricadute positive sulla didattica: si aggancia allo studio grammaticale dell’analisi logica in italiano, fa conoscere il sistema dei “casi” in latino e in altre lingue come il tedesco, favorisce altresì la conoscenza di vocaboli che fanno parte della terminologia medica, scientifica e giuridica (ambiti di studio che un

#### ❖ **SVILUPPO DEL PENSIERO LOGICO MATEMATICO: "GIOCHI D'AUTUNNO" E GIOCHI INTERNAZIONALI DI INFORMATICA BEBRAS"**

- Sessioni di “allenamento” su giochi delle precedenti edizioni e/o su quesiti Invalsi in orario curricolare (a discrezione e cura dei singoli docenti di Matematica nei mesi di Ottobre – Novembre) - Giochi Internazionali d’Informatica Bebras dal giorno da lunedì 8 a venerdì 12 novembre 2021. La gara si svolge online, presso l’Aula Informatica, dura al massimo 45 minuti e ciascun istituto può scegliere il giorno e l’orario di inizio per i partecipanti (dalle 8 alle 18). Gli alunni saranno iscritti alla piattaforma dai propri insegnanti di Matematica; nel rispetto del protocollo COVID d’Istituto, sarà prevista una partecipazione individuale e non a squadre. Maggiori informazioni al sito: <https://bebras.it/> - Giochi Matematici d’Autunno il 16/11/2021. L’adesione è volontaria e, a seconda del numero dei partecipanti saranno costituiti i gruppi di alunni da

collocare nelle aule nel rispetto delle disposizioni del protocollo COVID di Istituto. Le difficoltà e la durata dei "Giochi" sono previste in funzione delle classi frequentate e delle varie categorie: C1 (per gli studenti di prima e seconda secondaria di I grado); C2 (per gli studenti della terza classe della secondaria di I grado). Maggiori informazioni al sito: <https://giochimatematici.unibocconi.it/index.php/2-uncategorised/169-i-giochi-d-autunno-2021> - Riflessione sui Giochi svolti con l'Ente di riferimento e con gli alunni (a discrezione e cura dei singoli docenti di Matematica, una volta resi noti i risultati delle competizioni)

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

**OBIETTIVI** - Stimolare gli alunni ad individuare strategie alternative ai procedimenti standard della Matematica - Imparare a "vedere" oltre calcoli e formule, utilizzando logica e creatività - Coinvolgere in attività logico-matematiche, attraverso il gioco, anche gli alunni meno motivati e partecipi  
**RISULTATI ATTESI** - Classifica di merito elaborata dal Pristem - Classifica di merito elaborata da Bebras - Partecipazione degli alunni in numero significativo Le attività proposte avranno una potenziale ricaduta positiva sullo sviluppo trasversale delle abilità logiche, nonché sulla motivazione allo studio delle discipline matematiche e tecnologiche.

### **DESTINATARI**

Gruppi classe

Altro

#### **Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:**

Informatica

### **Approfondimento**

Il progetto mira a sviluppare il pensiero algoritmico, nonché la logica e la creatività. Inoltre si propone di motivare anche gli alunni meno interessati allo studio della matematica. In particolare nei giochi Bebras l'utilizzo delle tecnologie informatiche e del lavoro in gruppo favorisce il coinvolgimento di alunni che nelle attività scolastiche "tradizionali" hanno riportato insuccessi. La fase di "allenamento", in vista delle competizioni, così come quella di riflessione sui testi svolti, diventano occasione per proporre agli alunni tipologie di compito diverse da quelle

tradizionali, che puntano non solo all'acquisizione e sviluppo del pensiero algoritmico e logico-matematico, ma anche alla stimolazione del pensiero laterale per la risoluzione del problema posto. Inoltre il confronto tra le diverse strategie risolutive a cui inevitabilmente pervengono i diversi alunni offre spunti per sviluppare le capacità di ascolto, condivisione ed argomentazione tra pari. Il lavoro in gruppo cooperativo, all'interno del quale l'alunno assume un ruolo attivo rispetto alla costruzione delle proprie conoscenze ed abilità, favorisce l'apprendimento di abilità sociali.

### ❖ GRUPPO SPORTIVO STUDENTESCO

Classi prime: S3 Volley e spike volley Classi seconde: basket (7 ore): incontri amichevoli tra gruppi diversi Laboratorio di C5 (classi terze) Gioco atletica/Badminton (6 ore): classi seconde e terze.

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

OBIETTIVI - Saper gestire in modo consapevole le situazioni competitive, qualsiasi sia l'esito degli incontri tra squadre. - Conoscere ed applicare correttamente il regolamento tecnico di una disciplina sportiva. - Saper realizzare strategie di gioco e mettere in atto comportamenti collaborativi. - Saper utilizzare i gesti tecnici in situazione. - Saper utilizzare le proprie abilità a favore della squadra, per risolvere situazioni nuove o inusuali. **RISULTATI ATTESI** -Rispetto delle decisioni arbitrali. - Partecipazione propositiva alle scelte della squadra. -Consapevolezza delle proprie emozioni e della loro influenza sul proprio agire, durante le situazioni competitive. - Accettazione della sconfitta.

### **DESTINATARI**

Gruppi classe

#### **Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Strutture sportive:** Campo Basket-Pallavolo all'aperto  
Palestra

### **Approfondimento**

Il progetto prevede la possibilità, di ogni classe di età, di sperimentare, insieme ai propri compagni e con il confronto con alunni di altre classi, le competenze motorie

acquisite, utilizzandole in alcune specialità individuali e di squadra. Il progetto si propone di guidare gli alunni alla scoperta delle proprie potenzialità e dei propri limiti, di allenare il senso di collaborazione fondamentale per il raggiungimento di un obiettivo comune, di praticare i valori sportivi come modalità di relazione quotidiana, nel rispetto di sé, dell'altro e delle regole condivise.

❖ **CERTIFICAZIONI CAMBRIDGE: KET**

Somministrazione degli esercizi di comprensione e produzione scritta e orale contenuti nel testo in adozione e nei materiali cartacei e digitali che saranno consegnati dall'insegnante madrelingua. Approfondimento e ampliamento grammaticale e lessicale. Simulazione delle prove scritte e orali d'esame. Tutto il materiale utilizzato durante il corso dovrà essere approvato dalle insegnanti di inglese dell'Istituto. In considerazione dell'emergenza epidemiologica in atto l'Istituto si riserva di decidere se il corso si svolgerà in presenza o su applicativo meet della Piattaforma di Istituto.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

OBIETTIVI GENERALI - Avvicinare gli alunni ad una cultura della convivenza civile allargata. - Orientare verso nuovi percorsi di studio e lavorativi. - Potenziare le conoscenze e competenze rispetto ai contenuti curriculari. - Approfondire una riflessione metalinguistica e comparativa. - Stimolare ad una cultura del sapere e dell'essere che, attraverso l'uso attivo delle lingue straniere, educi al rispetto e alla valorizzazione dell'individuo come parte di una società multietnica che interagisce. - Favorire il processo di maturazione della personalità tramite l'assunzione motivata e responsabile di compiti sempre più complessi. - Obiettivi operativi riferiti al livello A2 del QCER (1996) - Comunicare in una situazione corrente semplice. - Trattare aspetti di vita quotidiana. - Saper chiedere informazioni. - Leggere brevi testi autentici. - Saper formulare domande/rispondere a domande. - Approfondire e, se necessario, introdurre contenuti grammaticali e lessicali necessari per la prova d'esame.

RISULTATI ATTESI Prodotto finale: superamento dell'esame.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Altro

Insegnante madrelingua

**Risorse Materiali Necessarie:**



**Aule:**

Aula generica

## **Approfondimento**

Il progetto CERTIFICAZIONI CAMBRIDGE: KET offre agli studenti della scuola la possibilità di ottenere un riconoscimento ufficiale del grado di competenza raggiunto nella lingua inglese poiché l'esame KET è ancorato al Quadro di riferimento europeo per le lingue straniere (QCER, 1996) e certifica ufficialmente che si è in possesso di un livello A2 in lingua inglese. Il nostro Istituto si occupa della preparazione degli alunni offrendo loro informazioni dettagliate sulla struttura dell'esame, sulle caratteristiche delle singole parti di cui si compone e sulla modalità di somministrazione delle prove. Si occupa inoltre dell'iscrizione degli alunni all'esame, mantiene costanti rapporti con l'insegnante madrelingua e offre assistenza durante lo svolgimento delle prove. Il progetto migliora e potenzia le competenze linguistiche promuovendo l'impegno e la frequenza e rende gli allievi più consapevoli dell'importanza della formazione linguistica per il successo scolastico. Promuove altresì la consapevolezza dell'importanza, nella formazione personale, della conoscenza delle lingue straniere per il proseguimento degli studi e l'accesso al mondo del lavoro. Inoltre, contribuisce a migliorare il clima scolastico ed il benessere degli allievi al fine di evitare l'abbandono degli studi ed il ritiro dalla scuola. Migliora l'autostima, il rispetto di se stessi e fa sentire gli allievi partecipi al mondo che parla le lingue straniere, coinvolgendoli in un contesto europeo. Prevede inoltre un prodotto finale.

### **❖ PREPARAZIONE AL COLLOQUIO D'ESAME**

Si prevede che per ciascuna classe terza si possano svolgere due simulazioni di un'ora ciascuna, una all'inizio del secondo quadrimestre (febbraio) e una alla fine (maggio/giugno) del secondo quadrimestre. Le simulazioni saranno pianificate dal docente referente del progetto a partire dall'orario della classe, in modo che siano presenti almeno tre docenti: oltre al docente in orario nella classe, un secondo docente in orario in altra classe (che per quell'ora potrà essere sostituito dal docente di organico potenziato, se disponibile) e un terzo docente in orario eccedente. Per prepararsi a ciascuna simulazione, agli alunni sarà chiesto di ripassare il programma svolto e studiare un argomento a scelta per ciascuna delle discipline coinvolte nella simulazione e precedentemente comunicate. Durante la simulazione, i docenti presenti sceglieranno due alunni, i quali affronteranno la simulazione della prova e in

seguito riceveranno un feed-back da parte degli insegnanti; gli alunni non coinvolti in prima persona, parteciperanno alla prova in veste di osservatori e tutti gli alunni, alla fine di ciascuna prova, saranno invitati dal docente in orario a compilare un questionario in cui evidenzieranno quanto appreso durante la simulazione.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

**OBIETTIVI** 1. Prepararsi in modo adeguato ad un colloquio multidisciplinare. 2. Sperimentare in prima persona o in veste di osservatore le modalità di svolgimento del colloquio d'esame. 3. Riflettere sulle differenze tra le prove di verifica orali disciplinari e il colloquio multidisciplinare. **RISULTATI ATTESI** 1. Maggiore consapevolezza delle modalità di svolgimento del colloquio d'esame. 2. Potenziamento della competenza metacognitiva. 3. Capacità di prepararsi al colloquio d'esame in modo più adeguato alle richieste.

**DESTINATARI**

Gruppi classe

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Aule:** Aula generica

**Approfondimento**

Nelle ultime prove d'esame era stata evidenziata la difficoltà degli alunni del nostro Istituto di affrontare in modo sereno la prova orale (colloquio multidisciplinare): nonostante nel corso dell'anno avessero riportato buoni risultati nelle prove orali di verifica delle diverse discipline, in sede d'esame alcuni avevano fatto fatica a collegare i saperi delle varie discipline passando, su indicazione dei docenti, da una disciplina all'altra e avevano evidenziato uno stato di agitazione emotiva che, talvolta, era stato in grado di inficiare il risultato della prova. Pertanto, a partire dallo scorso anno scolastico, si è ritenuto utile prevedere ed organizzare specifiche attività per preparare in modo adeguato gli alunni al colloquio d'esame. Tali attività, che vanno a potenziare il lavoro di preparazione all'esposizione orale che viene già svolto dai docenti delle varie discipline e che viene valutato nel corso dell'anno scolastico, si realizzano nella forma della simulazione del colloquio d'esame.

❖ **RECUPERO LINGUA INGLESE CLASSI SECONDE**

Comprensione scritta Lettura veloce di testi autentici e semi-autentici riferiti al livello A2 del QCER attraverso le strategie dello - Skimming: osservazione di immagini, impostazione tipografica del testo, parole evidenziate e formulazione di ipotesi sul contenuto del testo (WH-questions). - Scanning: verifica delle ipotesi iniziali attraverso lo svolgimento di esercizi di comprensione. Lettura approfondita - Deduzione dal contesto del significato delle parole non note. - Pronuncia delle parole nuove. - Riflessione sulle strutture grammaticali utilizzate. - Semplici strategie di memorizzazione del nuovo lessico. - Riflessione sulle procedure e le strategie utilizzate per la comprensione e la memorizzazione. Comprensione orale - Ascolto di registrazioni riferite al livello A2 del QCER. - Riflessione sulle caratteristiche dei testi delle registrazioni e sulla tipologia degli esercizi di ascolto.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

OBIETTIVI - Comunicare nella madrelingua - Prevedere il contenuto di un testo semplice in base ad alcuni elementi come il titolo e le immagini. - Leggere testi autentici e semi-autentici utilizzando le strategie dello skimming e dello scanning per comprenderne l'argomento principale e cogliere alcune informazioni specifiche. - Comprendere il significato di parole non note basandosi sul contesto e sulla conoscenza intuitiva delle famiglie di parole. - Acquisire ed espandere il lessico ricettivo e produttivo. - Imparare ad imparare - Riflettere e commentare l'utilità di ciò che si sta facendo, di come e perché lo si fa. - Esplicitare le strategie utilizzate per la comprensione del testo. - Verificare se le strategie utilizzate sono soddisfacenti e hanno permesso di raggiungere l'obiettivo prefissato. **RISULTATI ATTESI**  
Miglioramento delle performance nelle prove di comprensione scritta e orale.

### **DESTINATARI**

Altro

#### **Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Aule:** Aula generica

### **Approfondimento**

La proposta di attivare un corso di recupero in orario pomeridiano nasce dalla considerazione che la marcata disparità nelle performance degli alunni comporta un costante ricorso ad attività di recupero in orario curricolare. Dette attività

possono determinare, nelle classi più difficili, un rallentamento nello svolgimento della programmazione ma soprattutto una minore esposizione alla lingua orale (attività di *listening*, conduzione della lezione in lingua inglese) che, per loro natura, coinvolgono l'intera classe e non consentono di personalizzare la lezione. Il corso si propone di aiutare gli alunni che non raggiungono gli obiettivi minimi disciplinari a recuperare le abilità di base, anche metodologiche, per ridurre lo scarto rispetto ai compagni più motivati e limitare il numero di interventi di recupero in orario curricolare. Inoltre si propone di far acquisire loro un metodo di studio adeguato alle loro esigenze di apprendimento che permetta loro di accrescere la capacità di organizzare il lavoro sia a scuola che a casa e di affrontare al meglio le nuove prove INVALSI di lingua inglese (uso del libro digitale per gli ascolti, uso del dizionario digitale, esercizi computer-based, ...).

#### ❖ **RECUPERO LINGUA INGLESE CLASSI TERZE**

Comprensione scritta Lettura veloce di testi autentici e semi-autentici riferiti al livello A2 del QCER attraverso le strategie dello - Skimming: osservazione di immagini, impostazione tipografica del testo, parole evidenziate e formulazione di ipotesi sul contenuto del testo (WH-questions). - Scanning: verifica delle ipotesi iniziali attraverso lo svolgimento di esercizi di comprensione. Lettura approfondita - Deduzione dal contesto del significato delle parole non note. - Pronuncia delle parole nuove. - Riflessione sulle strutture grammaticali utilizzate. Semplici strategie di memorizzazione del nuovo lessico. Riflessione sulle procedure e le strategie utilizzate per la comprensione e la memorizzazione. Comprensione orale Ascolto di registrazioni riferite al livello A2 del QCER. Riflessione sulle caratteristiche dei testi delle registrazioni e sulla tipologia degli esercizi di ascolto.

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

**OBIETTIVI** Comunicare nella madrelingua -Prevedere il contenuto di un testo semplice in base ad alcuni elementi come il titolo e le immagini. -Leggere testi autentici e semi-autentici utilizzando le strategie dello skimming e dello scanning per comprenderne l'argomento principale e cogliere alcune informazioni specifiche. -Comprendere il significato di parole non note basandosi sul contesto e sulla conoscenza intuitiva delle famiglie di parole. -Acquisire ed espandere il lessico ricettivo e produttivo. Imparare ad imparare -Riflettere e commentare l'utilità di ciò che si sta facendo, di come e perché lo si fa. -Esplicitare le strategie utilizzate per la comprensione del testo. -Verificare se le strategie utilizzate sono soddisfacenti e hanno permesso di raggiungere l'obiettivo

prefissato. **RISULTATI ATTESI** Miglioramento delle performance nelle prove di comprensione scritta e orale.

### **DESTINATARI**

Altro

#### **Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Aule:** Aula generica

### **Approfondimento**

A partire dall'anno scorso l'Istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e formazione si occupa della predisposizione e della somministrazione di prove di comprensione del testo scritto e orale in lingua inglese. Tenuto conto di detta novità, nonché della centralità di questa competenza che ha ricadute tanto nella sfera della cittadinanza attiva quanto nella sfera dell'apprendimento per tutta la vita, si ravvede la necessità di attivare un percorso di recupero delle abilità di comprensione scritta e orale in lingua inglese rivolto agli alunni delle classi terze che abbiano evidenziato delle difficoltà in una delle due abilità. Le attività si svolgeranno per classi parallele.

#### ❖ **RECUPERO DELLE COMPETENZE LOGICO-MATEMATICHE**

Per l'anno scolastico 2021-22, nel caso dovesse permanere la necessità di rispettare i protocolli di sicurezza relativi all'emergenza sanitaria COVID-19, non sarà possibile il lavoro per classi parallele, né lo scambio di docenti tra i gruppi; pertanto potrebbe essere previsto che gli alunni coinvolti svolgano il percorso di recupero all'interno del proprio gruppo classe e con il proprio insegnante. Se la situazione lo permetterà, si potranno realizzare gruppi di alunni per classi parallele. **CLASSI PRIME** - Somministrazione delle prove AC/MT (parte collettiva e problemi aritmetici) a tutti gli alunni. - Tabulazione dei risultati sui fogli Excel già predisposti per l'elaborazione delle fasce di livello, rilevazione delle situazioni di criticità. - Attività di recupero per classi singole: - Esercizi di comprensione e formalizzazione del testo di problemi aritmetici e geometrici. - Esercizi di calcolo guidati ed esercitazioni con espressioni a difficoltà crescente. - Somministrazione di una prova di verifica conclusiva. **CLASSI SECONDE** - Attività di recupero per classi singole: - Esercizi di comprensione e formalizzazione del

testo di problemi aritmetici e geometrici. - Svolgimento di problemi usando metodi diversi e situazioni realistiche. - Esercizi di calcolo guidati ed esercitazioni con espressioni a difficoltà crescente. - Somministrazione di una prova di verifica conclusiva. CLASSI TERZE - Attività di recupero per classi singole: - Esercizi di calcolo guidati ed esercitazioni con espressioni a difficoltà crescente. - Schede con equazioni a difficoltà crescente. - Rappresentazione di rette sul piano cartesiano. - Elaborazione statistica di dati e calcolo della probabilità in situazioni quotidiane o familiari. - Somministrazione di una prova di verifica conclusiva.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

OBIETTIVI CLASSI PRIME, SECONDE E TERZE Si riportano obiettivi di carattere generale, delineati sulla base dei contenuti della programmazione di classe; saranno contestualizzati successivamente, sulla base delle esigenze effettivamente manifestate dal gruppo di alunni coinvolti nel percorso. Classi prime: - Operare correttamente nell'insieme dei numeri naturali: transcodifica numerica, calcolo scritto, calcolo a mente, recupero di fatti numerici. - Individuare dati e richieste di un problema, risolvere semplici problemi utilizzando strategie adeguate. Classi seconde: - Individuare dati e richieste di un problema, risolvere problemi utilizzando strategie adeguate. - Operare correttamente con i numeri razionali. - Riconoscere e disegnare figure piane, e risolvere problemi riguardanti aree e perimetro. - Utilizzare il Teorema di Pitagora per la risoluzione di semplici problemi. Classi terze: - Individuare dati e richieste di un problema geometrico o algebrico, risolvere problemi utilizzando strategie adeguate. - Operare correttamente nell'insieme dei numeri relativi. - Risolvere equazioni di 1° ad una incognita e rappresentare sul piano cartesiano l'equazione di una retta. - Elaborare dati o informazioni dal punto di vista statistico e realizzare previsioni di probabilità in contesti semplici. **RISULTATI ATTESI CLASSI PRIME**

- Condivisione con il Dipartimento di Matematica dei risultati delle prove di ingresso per la rilevazione delle fasce di livello e delle criticità.
- Conseguimento degli obiettivi minimi relativi ai contenuti proposti (vedi programmazione disciplinare di SMCFN) che corrispondano ad una competenza matematica almeno di livello base.
- Miglioramento del senso di autoefficacia e della motivazione allo studio della Matematica.

**CLASSI SECONDE E TERZE**

- Conseguimento degli obiettivi minimi relativi ai contenuti proposti (vedi programmazione disciplinare di SMCFN) che corrispondano ad una competenza matematica almeno di livello base.
- Miglioramento del senso di autoefficacia e della motivazione allo studio della Matematica.

## DESTINATARI

Altro

### Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule: Aula generica

## Approfondimento

### CLASSI PRIME

Per le classi prime il progetto nasce dall'esigenza di individuare, ed eventualmente recuperare, in maniera tempestiva le difficoltà rilevate in ambito logico-matematico mediante le prove di ingresso. Ormai da qualche anno il Dipartimento disciplinare ha osservato un incremento dei casi in cui gli alunni mostrano un livello di competenza minimo (a volte non adeguato) rispetto ai traguardi delle Indicazioni Nazionali. In particolare, a volte non risultano pienamente acquisite le seguenti competenze attese in uscita dalla scuola primaria (vedi Indicazioni Nazionali per il Curricolo):

- l'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e a mente con i numeri naturali;
- l'alunno riesce a risolvere facili problemi mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo che sui risultati;
- l'alunno riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali).

Le difficoltà manifestate dagli alunni possono avere motivazioni differenti (difficoltà del calcolo, disturbo del calcolo, lacune pregresse, difficoltà attentive), pertanto una delle finalità di un approccio condiviso e monitorato è proprio quella di discriminare le diverse tipologie di difficoltà allo scopo di intervenire in maniera individualizzata per ciascun alunno, lasciando traccia del lavoro svolto nel suo fascicolo personale.

Nell'anno scolastico 2017-18 il Dipartimento, al termine delle attività progettuali, ha elaborato un protocollo di lavoro condiviso ("Individuazione precoce delle difficoltà in Matematica e recupero delle competenze base per gli alunni di classe prima") che prevedeva, dopo lo screening delle prove in ingresso, l'intervento di recupero precoce (già nel I quadrimestre). In particolare quest'anno ci si propone di attuare

un primo recupero in orario antimeridiano, all'interno del gruppo classe, considerando che il programma di matematica di classe prima riprende e approfondisce al primo quadrimestre argomenti già affrontati nella scuola primaria. Tutte le rilevazioni e il materiale prodotto potranno essere messi a disposizione dei servizi competenti e delle famiglie per avviare le procedure di eventuali certificazioni.

#### CLASSI SECONDA E TERZA

Per le classi seconde e terze il progetto ha come finalità principali il consolidamento del metodo di studio, il recupero e il rafforzamento delle competenze logico-matematiche, attraverso un percorso didattico diversificato e, per quanto possibile, individualizzato. In aggiunta a ciò si mira a responsabilizzare l'allievo in difficoltà, incoraggiandolo a riflettere sui propri errori in maniera costruttiva ed indirizzandolo ad una maggiore puntualità ed efficacia nello svolgimento delle consegne, sia in classe che a casa.

Per gli alunni delle classi terze, inoltre, si intende rafforzare la consapevolezza di dover affrontare in maniera positiva e con impegno gli esami finali. Particolare attenzione sarà posta allo svolgimento di prove "stile Invalsi".

#### ❖ **PROGETTO ACCOGLIENZA**

- Giochi di manipolazione all'aperto e in sezione - Giochi per facilitare la gestione e la cura in autonomia dei materiali personali - Letture - Canzoni e giochi in cerchio all'aperto e all'interno della sezione - Incontri con i genitori - Riduzione dell'orario scolastico dalle 8.00 alle 14.00 nelle prime due settimane di scuola: i bambini nuovi iscritti di tre anni, frequenteranno dalle 8.00 alle 12.00 senza usufruire del pranzo, mentre i bambini medi e grandi dalle 8.00 alle 14.00 con il pranzo. I bambini nuovi dei medi e dei grandi, provenienti da altre scuole dell'infanzia, dopo una valutazione delle insegnanti, potrebbero frequentare dalle 8.00 alle 14.00 usufruendo del pranzo.

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

**OBIETTIVI FORMATIVI** - vivere con serenità il distacco dai genitori; - avere cura e rispetto del proprio materiale; - riconoscere e rispettare i tempi della giornata scolastica; - conoscere gli spazi interni ed esterni della scuola; - muoversi in autonomia negli spazi; - instaurare relazioni positive con gli adulti e i coetanei. **RISULTATI ATTESI** - permanenza a scuola serena, gioiosa e collaborativa; - cura del proprio materiale; -

spostamenti all'interno e all'esterno della scuola in autonomia e sicurezza; - interiorizzazione di semplici regole; - disponibilità a vivere relazioni positive con coetanei ed adulti.

## DESTINATARI

Gruppi classe

### Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:** Aula generica

### ❖ **INSIEME SI DIVENTA CITTADINI**

EDUCAZIONE STRADALE - Realizzazione di percorsi in giardino per sperimentare un ambiente più grande della sezione e per utilizzare dei punti di riferimento per i loro spostamenti. - Apprendimento delle competenze che si riferiscono al Coding ed all'educazione stradale, supportate anche da attività di metafonologia (suoni e rumori della strada) che saranno ripresi successivamente. - Uscite sul territorio percorrendo la strada vicino alla nostra scuola, osservando nel nostro tragitto il marciapiede, le strisce pedonali e l'uso appropriato e rispettoso da parte di pedoni e veicoli. - Ricercare alcuni segnali stradali, le loro forme, i colori la collocazione ed il loro significato. - Conoscenza del semaforo: a cosa serve, il significato dei suoi colori, come ci si comporta. - Prova pratica con i tricicli nel cortile della nostra scuola, con segnali ed indicazioni sulle direzioni da percorrere, i bambini ricevono la patente della bici.

SPORT - Attività motoria e psicomotoria all'aperto, in giardino e nel campo sportivo. - Attività strutturate con attrezzi. - Giochi di squadra.

SANA ALIMENTAZIONE - Storie per ...imparare: lettura di albi illustrati inerenti la sana alimentazione - Conversazioni guidate in circle - time ( perchè mangiamo, cosa mangiamo, impariamo a conoscere gli alimenti, come dobbiamo mangiare) - Poesie, filastrocche, canzoncine sul cibo - Giochi strutturati sugli alimenti (Il cibo e i cinque sensi) - Orto a scuola

EDUCAZIONE AMBIENTALE-RACCOLTA DIFFERENZIATA - utilizzo quotidiano della raccolta differenziata; - attività di sperimentazione e scoperta dei vari materiali; - attività di manipolazione, grafiche e di gioco creativo con i vari tipi di materiale; - uscite nel territorio per osservare le risorse ambientali e per raccogliere eventuali rifiuti abbandonati, utilizzando dispositivi monouso idonei.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

**OBIETTIVI FORMATIVI** - Sensibilizzare alla cittadinanza responsabile. - Stimolare i diversi tipi di intelligenza. - Favorire l'apprendimento di ciascuno. **EDUCAZIONE STRADALE** - Comprendere e assumere regole di comportamento; - Conoscere norme di comportamento sul marciapiede, sull'attraversamento della strada, a piedi, in bicicletta, in automobile; - Educare alla sicurezza individuale e collettiva; - Sviluppare una prima conoscenza della segnaletica stradale; - Sensibilizzare ai pericoli e ai rischi della strada. **SPORT** - Favorire la conoscenza del proprio corpo attraverso il movimento. - Acquisizione degli schemi motori: camminare, correre, saltare, strisciare, rotolare, stare in equilibrio, lanciarsi... - Acquisire i concetti di "partenza-arrivo", di "prima-dopo". - Interiorizzare le regole dei giochi e degli sport. - Conoscere e sperimentare nuovi sport. **SANA ALIMENTAZIONE** - Sviluppare comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano ed offrire significative esperienze formative nell'ottica di una educazione alla salute, con particolare riferimento all'alimentazione. - Cogliere la relazione tra alimentazione e salute. - Educare ad un consumo sano e sostenibile ed evitare gli sprechi alimentari. - Favorire la conoscenza delle proprietà nutrizionali dei vari alimenti. - Assaggiare i cibi. **EDUCAZIONE AMBIENTALE-RACCOLTA DIFFERENZIATA** - Educare i bambini alla raccolta differenziata; - Percepire e discriminare materiali diversi; - Sensibilizzare i bambini sulla responsabilità individuale nella salvaguardia dell'ambiente; - Mettere in atto spontaneamente atteggiamenti rispettosi verso l'ambiente. **RISULTATI ATTESI EDUCAZIONE STRADALE** - I bambini comprendono l'importanza delle regole di comportamento a partire da quelle condivise a scuola e in sezione. - Con le uscite nel territorio i bambini si avvicinano ai comportamenti corretti da assumere a piedi sul marciapiede, nell'attraversamento della strada e osservano i comportamenti in bicicletta e in automobile. - Con le passeggiate nella zona limitrofa alla scuola individuano la segnaletica stradale, sia verticale che orizzontale. - Attraverso le esperienze vissute prendono consapevolezza che nella strada sono presenti pericoli e rischi e dell'importanza della sicurezza individuale e collettiva. **SPORT** - In palestra, in giardino e nel campo sportivo i bambini sperimentano giochi di movimento per prendere consapevolezza del proprio corpo e delle sue potenzialità. - I bambini partecipano ai giochi di squadra rispettando le regole. - Partecipano ai giochi e agli sport proposti rispettando il proprio turno di partenza, la posizione, le indicazioni date. - Partecipano ai giochi rispettando i componenti della propria squadra e di quella avversaria. - Di fronte a problemi che emergono nel corso dei giochi, ricercano soluzioni personali e creative. **SANA ALIMENTAZIONE** - I bambini acquisiscono consapevolezza rispetto alle scelte alimentari ed alla necessità di adottare stili di vita corretti, salutari e rispettosi

dell'ambiente. - Sviluppano un approccio curioso e disponibile verso cibi conosciuti o nuovi. - I bambini imparano ad "ascoltare" le informazioni provenienti dai diversi sensi per esprimere un giudizio personale. - Acquisiscono un atteggiamento consapevole rispetto al cibo ed alla necessità di non sprecarlo. **EDUCAZIONE AMBIENTALE- RACCOLTA DIFFERENZIATA** - I bambini, nel momento di gettare un rifiuto, riflettono e lo gettano nel contenitore corretto, o perlomeno chiedono conferma ad un insegnante; - In passeggiata, individuano rifiuti abbandonati e se possibile li gettano nel cestino; - mettono in atto spontaneamente comportamenti per la salvaguardia dell'ambiente (chiudono il rubinetto mentre insaponano le mani, scelgono merende fatte in casa al posto di quelle confezionate, usano bottiglie riutilizzabili).

### **DESTINATARI**

Gruppi classe

#### **Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Aule:** Aula generica

#### ❖ **LABORATORIO DI INFORMATICA CLASSI QUARTE**

Il progetto prevede un laboratorio di informatica di 6 ore e 15 minuti per le classi quarte, svolto presso l'aula informatica della scuola primaria. Per le classi a tempo normale il laboratorio sarà svolto in orario extra scolastico, mentre la classe quarta a tempo pieno seguirà il corso in orario curricolare.

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

**OBIETTIVI FORMATIVI** Il laboratorio si pone i seguenti obiettivi: - conoscenza delle potenzialità della Gsuite - utilizzo di Google Drive - utilizzo di Google Fogli **RISULTATI ATTESI** Alla fine del laboratorio gli alunni accresceranno le loro competenze personali e saranno in grado di utilizzare nuovi metodi di apprendimento grazie all'integrazione delle nuove tecnologie nella didattica.

### **DESTINATARI**

Gruppi classe

#### **Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:**

**Informatica****❖ LABORATORIO DI INFORMATICA CLASSI QUINTE**

Il progetto prevede un laboratorio di informatica di 6 ore e 15 minuti per le classi quinte, svolto presso l'aula informatica della scuola primaria. Per le classi a tempo normale il laboratorio sarà svolto in orario extra scolastico, mentre la classe quinta a tempo pieno seguirà il corso in orario curricolare.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

**OBIETTIVI FORMATIVI** Il laboratorio si pone i seguenti obiettivi: - conoscenza delle potenzialità della Gsuite - utilizzo di Google Drive - utilizzo di Google Presentazioni  
**RISULTATI ATTESI** Alla fine del laboratorio gli alunni accresceranno le loro competenze personali e saranno in grado di utilizzare nuovi metodi di apprendimento grazie all'integrazione delle nuove tecnologie nella didattica.

**DESTINATARI**

Gruppi classe

**Risorse Materiali Necessarie:****❖ Laboratori:** Informatica**❖ ANCH'IO HO IL MIO PENTOLINO**

Lettura animata, drammatizzazione, ascolto su piattaforma story jumper della storia animata digitalmente, riflessione condivisa sul tema della diversità, produzione grafica che possa rappresentare la varietà delle diversità da valorizzare.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

**OBIETTIVI** - sensibilizzare gli alunni al processo di accettazione della diversità - valorizzare le differenze - promuovere la cultura dell'inclusione - promuovere il benessere degli alunni e le insegnanti - garantire la partecipazione di tutti gli alunni al processo di apprendimento **RISULTATI ATTESI** Produzione grafica (pentolino) che rappresenta la nostra "differenza" da valorizzare e da esporre in modo anonimo all'ingresso della scuola.

**DESTINATARI**

Gruppi classe

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Aule:** Aula generica

❖ **SCUOLA-CUCINA-ITALIA**

Realizzazione di un prodotto dolciario legato alla stagionalità, conoscenza di territori specifici della nostra penisola attraverso il cibo.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

OBIETTIVI Conoscenza di: - regole di igiene; - corretta alimentazione; - correlazione tra territorio e produzione agricola; - territori specifici della nostra penisola; - testi regolativi e/o descrittivi; - pesi e quantità. RISULTATI ATTESTI - Un prodotto dolciario - Testi sui menù proposti - Ricerche su cibo e territorio - Rappresentazioni grafiche

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Mensa Maccagnan

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Aule:** Aula generica

❖ **PROGETTO LETTURA**

Le bibliotecarie tengono un'ora per classe di presentazione di testi autorevoli e variegati, tratteggiando le trame, evidenziando i livelli di difficoltà per ciascun libro presentato, ampliando la conoscenza di autori all'interno di uno specifico genere e invogliando a una lettura più costante. Inoltre, su sollecitazione del singolo insegnante che conosce le esigenze specifiche della propria classe, le bibliotecarie possono anche condurre dei mini laboratori legati al genere giallo o horror sempre in orario curricolare.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

OBIETTIVI Stimolare la lettura come piacere personale da coltivare anche in ambiente extra-scolastico. RISULTATI ATTESI Gli alunni si recano più frequentemente in biblioteca, leggono più spesso, chiedono consulenze all'insegnante. Migliorano le abilità di comprensione, scrittura e parlato.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Personale della biblioteca

**Risorse Materiali Necessarie:**

 ❖ **Aule:** Aula generica

 ❖ **ORA MI E' TUTTO CHIARO!**

1. Analisi del contesto in cui avviene una conversazione attraverso alcuni dialoghi che gli alunni saranno chiamati a leggere e/o a recitare; 2. dato un testo "a buchi" gli alunni dovranno inserire le parole mancanti rappresentate da immagini (clone immagini); 3. sviluppare il ragionamento deduttivo per comprendere il finale di un testo; 4. data un'immagine e un testo, l'alunno dovrà inferire le informazioni mancanti per ricostruire la storia; 5. comprensione dei nessi causa-effetto e antecedente-consequente all'interno di frasi di diverso grado di difficoltà; 6. compito autentico: gli alunni proveranno diversi giochi che non conoscono mettendo in pratica le istruzioni lette. Durante ogni attività sarà richiesto agli alunni di leggere e mettere in pratica delle istruzioni per creare dei semplici giochi od oggetti.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

**OBIETTIVI** 1) Sviluppare strategie di analisi e comprensione del testo; 2) sviluppare capacità di deduzione, di inferenze e di comprensione dei nessi causa-effetto; 3) favorire un approccio alla lettura in cui il bambino comprenda le informazioni presenti nel testo e le utilizzi nella realtà; 4) sostenere la motivazione ad apprendere con compiti motivanti. **RISULTATI ATTESTI** Gli alunni, alla fine del progetto, dovrebbero aver sviluppato il proprio senso di autoefficacia. Di fronte ad un testo scritto, dovrebbero comprendere con più facilità, utilizzando strategie efficaci.

**DESTINATARI**

Altro

**Risorse Materiali Necessarie:**

 ❖ **Aule:** Aula generica

 ❖ **RECUPERO E POTENZIAMENTO DELLA LINGUA ITALIANA**

Le attività di recupero/potenziamento prevedono: - Presentazione nuove sillabe. - Riconoscimento delle nuove sillabe tra altre. - Lettura e manipolazione delle sillabe per formare parole piane. - Giochi didattici sulla composizione e scomposizione di parole in sillabe e in fonemi. - Trascrizione sillabe e parole nel quaderno. - Compiti di realtà - giochi di ruolo per una maggiore comprensione delle consegne/regole. - Lettura di semplici parole e comprensione significato (uso di immagini). - Attività di ascolto di un semplice testo e comprensione.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

**OBIETTIVI 1- ASCOLTO E COMPrensIONE DELLA LINGUA ORALE** - Ascoltare e comprendere micro-messaggi orali relativi ad aspetti concreti della vita quotidiana: comprendere il significato globale con l'aiuto di elementi chiave e di facilitazioni paralinguistiche; apprendere nuovi vocaboli relativi alla vita scolastica e alla vita quotidiana; comprendere e riconoscere le frasi interrogative che prevedono un modello domanda/risposta di tipo chiuso. Ascoltare e comprendere brevi racconti relativi a esperienze concrete vissute da altri, con il supporto di immagini: cogliere il contenuto globale del fatto, individuare le persone coinvolte e riordinare in sequenze le immagini. **2- PRODUZIONE DELLA LINGUA ORALE** Chiedere e dare informazioni sull'ambiente della scuola e sull'ambiente familiare. Saper descrivere evidenziando le caratteristiche più evidenti (basilari) di persone e oggetti. Chiedere qualcosa a qualcuno ed esprimere i propri bisogni e le proprie condizioni soggettive (ho fame, ho sete, devo andare in bagno ecc). Avere la consapevolezza di non aver capito quanto è stato detto dall'altra persona e saperlo esplicitare. Raccontare brevemente fatti e avvenimenti relativi all'esperienza personale presentando le persone coinvolte. **3- COMPrensIONE DELLA LINGUA SCRITTA** Decodificare e leggere: saper leggere grafemi e sillabe; saper leggere parole in stampatello comprendendone il senso globale. Comprendere ed utilizzare correttamente l'associazione stabile tra grafemi e fonemi. Riconoscere e leggere parole bisillabe, trisillabe e quadrisillabe piane composte con le sillabe presentate. **4- PRODUZIONE DELLA LINGUA SCRITTA** Scrivere e trascrivere suoni semplici e complessi; scrivere e trascrivere parole conosciute. **RISULTATI ATTESI** Gli alunni si sentono più sicuri nel poter comunicare in lingua italiana in quanto la considerano lo strumento principale di comunicazione tra pari e con gli adulti. Gli alunni hanno approfondito le sillabe piane e sanno riconoscere/ leggere/scrivere parole semplici e parole che risultano essere più difficili. Gli studenti comprendono e spiegano a voce testi letti da loro stessi o dall'adulto.

**DESTINATARI**

Altro

**Risorse Materiali Necessarie:**❖ **Aule:** Aula generica❖ **RECUPERO E POTENZIAMENTO LOGICO - MATEMATICO**

Le attività di recupero/potenziamento prevedono: - leggere e scrivere i numeri naturali in base dieci, sia in cifre, sia in lettere - rappresentare il valore posizionale delle cifre usando l'abaco - contare in ordine progressivo e regressivo - eseguire con i numeri naturali addizioni e sottrazioni in colonna con un cambio - intuire il concetto di moltiplicazione come quantità ripetuta - raggruppare e contare (per 2, per 3.....) - eseguire moltiplicazioni a livello manipolativo, grafico e con materiale strutturato - riconoscere una situazione possibile o impossibile - risolvere semplici situazioni problematiche relative alla vita quotidiana - Individuare i dati essenziali per la risoluzione di problemi matematici - Rappresentare graficamente e risolvere problemi con un'operazione.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

**OBIETTIVI** - colmare le lacune pregresse; - potenziare le abilità di base già possedute; - migliorare le capacità intuitive e logiche; - valorizzare le potenzialità e aumentare l'autostima; - prolungare i tempi di attenzione e concentrazione. **RISULTATI ATTESI** - acquisire una maggiore padronanza strumentale; - recuperare le abilità logico - matematiche; - affrontare e risolvere situazioni problematiche; - incrementare la capacità di osservare, comprendere e descrivere la realtà circostante attraverso le abilità logico - matematiche; - migliorare i livelli di autostima

**DESTINATARI**

Altro

**Risorse Materiali Necessarie:**❖ **Aule:** Aula generica❖ **PROGETTO LETTURA: "LEGGERE, CHE PASSIONE!"**

- Lettura quotidiana di libri di vario tipo, illustrati e non - Letture all'aperto - Racconti - Conversazioni guidate - Prestito dei libri con la biblioteca - Letture animate dei bambini e dei ragazzi più grandi per i bimbi dell'infanzia - Letture animate dei genitori - Drammatizzazioni - Giochi linguistici - Rielaborazione grafica di alcuni racconti - Collaborazione con la Biblioteca Comunale - Collaborazione con L'angolo di Gedeone e altre associazioni - Partecipazione a eventi quali: Il Veneto legge, Libriamoci, Il maggio dei libri, lo leggo perché.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

**OBIETTIVI** - Condividere letture - Promuovere il piacere della lettura - Aumentare la capacità di ascolto - Aumentare la capacità di attenzione - Arricchire la fantasia - Arricchire le conoscenze lessicali - Favorire l'identificazione con i personaggi delle storie - Condividere stati d'animo ed emozioni - Elaborare e verbalizzare racconti - Scegliere in modo autonomo un libro e imparare a gestirlo con cura - Sperimentare forme di dialogo tra bambini e con gli adulti per favorire socializzazione ed inclusione.

**RISULTATI ATTESI** - Condivisione di letture - Desiderio di lettura e ascolto - Aumento della capacità di ascolto - Aumento della capacità di attenzione - Arricchimento della fantasia - Arricchimento delle conoscenze lessicali - Condivisione di stati d'animo ed emozioni - Elaborazione e verbalizzazione di racconti - Scelta in modo autonomo di libri - Cura per i libri - Promuovere il piacere per la lettura. - Incrementare il numero dei lettori avvicinandoli "naturalmente" e senza costrizioni o forzature alla lettura e al piacere della lettura. - Avvicinare i bambini e ragazzi al mondo degli autori. - Affinare i gusti letterari dei bambini e dei ragazzi. - Potenziare la padronanza della lingua italiana. - Avvicinarsi a principi e valori umani e civili universali attraverso i libri. - Favorire l'inventiva e la creatività - Potenziare e valorizzare le capacità individuali e collettive - Favorire l'integrazione e la socializzazione

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

AUTORI VARI

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ **CODING, TINKERING E ROBOTICA EDUCATIVA**

Scuola dell'Infanzia: - narrazione di una storia - coding unplugged motorie e grafiche:

uso del reticolo - tinkering: progettazione e costruzione di semplici oggetti - uso di robot didattici: Cubotti e Bee Bot Scuola primaria: - introduzione al coding, sia unplugged che con uso di programmi specifici - tinkering: progettazione e costruzione di semplici oggetti - uso di robot didattici: Bee Bot Scuola Secondaria di primo grado: - introduzione al coding e uso di programmi specifici per la programmazione (Scratch, MBlock) - tinkering: progettazione e costruzione di semplici oggetti, partendo da materiale povero o da kit predisposti ("Sapientino", macchine in legno) - uso di schede programmabili: Arduino

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

**OBIETTIVI Scuola dell'infanzia (5 anni):** - sviluppare il pensiero computazionale - mettere in atto strategie risolutive - osservare, descrivere e progettare percorsi e semplici oggetti - dare e seguire istruzioni per raggiungere un obiettivo - apprendere semplici linguaggi della programmazione  
**Scuola primaria e secondaria:** - stimolare curiosità, creatività e motivazione negli alunni, migliorandone l'attenzione; - sviluppare capacità di ragionamento logico, di pensiero critico e di rapporto causa-effetto; - stimolare l'autovalutazione e il ripensamento sul proprio operato, considerando l'errore un nuovo punto di partenza; - promuovere l'approccio per prove ed errori, tipico del metodo sperimentale; - migliorare abilità visuo-percettive, oculo-motorie e di manualità fine; - consolidare la capacità di rappresentare visivamente le informazioni; - consolidare abilità di pianificazione e di organizzazione gerarchica dei comandi; - promuovere la risoluzione di problemi per vie alternative egualmente efficaci; - promuovere la socializzazione, la condivisione di idee e l'approccio cooperativo.  
**RISULTATI ATTESI** - Potenziamento nell'alunno dell'approccio costruttivo alla risoluzione dei problemi, attraverso le seguenti tappe: - maturare un pensiero progettuale - pianificare il lavoro - ottimizzare le azioni - superare le complessità scomponendole in unità più semplici e risolvibili - sviluppare un'idea - Costruzione di social skills: lavorare in gruppo e confrontarsi costantemente - Miglioramento della percezione delle discipline STEAM negli alunni meno motivati e partecipi

### **DESTINATARI**

Gruppi classe

Classi aperte verticali

**Risorse Materiali Necessarie:**



**Aule:** Aula generica

### ❖ LA SCUOLA ESCE DALLA SCUOLA

- Formazione per i docenti sull'Outdoor Education. - Uscite frequenti in giardino oltre a quelle consuete di pausa dalle attività. - Uscite più frequenti nel territorio: conoscenze ed esperienze nei dintorni della scuola. - Realizzazione di laboratori all'aperto. - Attività motorie e psicomotorie all'aperto. - Orto. - Stagno. - Musica all'aperto: partendo dai suoni della natura si arriverà a riprodurli ed imitarli con lo strumento, costruendo lo spartito con scrittura non convenzionale. - Attività da definirsi in collaborazione con Casa dei Giacinti, con la Biblioteca Comunale, con associazioni del territorio (Alpini, SOS Anfibi...). - Attività curricolari e non in collaborazione con le famiglie (genitori esperti che prestano la loro competenza per collaborare con la scuola). - Orienteering. - Letture all'aperto. - Disegno dal vero all'aperto. - Attività scientifiche di rilevamento e analisi dati ambientali. - Esperienze di misurazione/rilievo dello spazio esterno. - Attività in lingua straniera all'aperto. - Uscite didattiche nei luoghi storici del territorio.

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

**OBIETTIVI** - Favorire il benessere psico-fisico dei bambini attraverso attività all'aria aperta. - Favorire lo sviluppo globale della persona in contesti di apprendimento significativi e motivanti. - Incrementare l'utilizzo degli spazi esterni della scuola come luoghi di esperienza autentica, di scoperta, di riflessione e di apprendimento. - Favorire la valorizzazione dei diversi modi di apprendere - Creare contesti educativi superando i confini della scuola. - Stimolare un approccio emozionale verso la natura e gli esseri viventi. - Sviluppare comportamenti corretti/virtuosi per la tutela e il rispetto della natura. - Costruire alleanze e collaborazioni con il territorio. **RISULTATI ATTESI** - Miglioramento del benessere psico-fisico dei bambini. - Aumento della motivazione, dell'interesse, dell'attenzione e dell'ascolto. - Maggiore coinvolgimento e partecipazione di tutti i bambini, salvaguardando i diversi modi di apprendere, in un'ottica inclusiva. - Incremento dei comportamenti corretti/virtuosi nel rispetto degli esseri viventi e della natura in generale. - Creazione di alleanze e collaborazioni con il territorio e con altri contesti scolastici vicini.

#### **DESTINATARI**

Gruppi classe

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

GUIDA NATURALISTICA

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Aule:** Aula generica

❖ **“NUMERI IN GIOCO” RECUPERO E POTENZIAMENTO LOGICO - MATEMATICO**

Le attività di recupero/potenziamento saranno svolte in orario curricolare, per consentire agli alunni, della classe del tempo pieno, di usufruire di tale opportunità alla quale non potrebbero accedere durante la settimana in orario extrascolastico. - leggere e scrivere i numeri naturali in base dieci, sia in cifre, sia in lettere - rappresentare il valore posizionale delle cifre - contare in ordine progressivo e regressivo - eseguire con i numeri naturali le quattro operazioni in colonna con il cambio - riconoscere una situazione possibile o impossibile - risolvere semplici situazioni problematiche relative alla vita quotidiana - analizzare e comprendere i testi problema - individuare i dati essenziali per la risoluzione di problemi matematici - rappresentare graficamente e risolvere problemi

**Obiettivi formativi e competenze attese**

OBIETTIVI - colmare le lacune pregresse; - potenziare le abilità di base già possedute; - migliorare le capacità intuitive e logiche; - valorizzare le potenzialità e aumentare l'autostima; - prolungare i tempi di attenzione e concentrazione. RISULTATI ATTESI - acquisire una maggiore padronanza strumentale; - recuperare le abilità logico - matematiche; - affrontare e risolvere situazioni problematiche; - incrementare la capacità di osservare, comprendere e descrivere la realtà circostante attraverso le abilità logico - matematiche; - migliorare i livelli di autostima

**DESTINATARI**

Altro

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Aule:** Aula generica

❖ **-ABC COMPUTER- PROGETTO INFORMATICA**

Il progetto prevede l'attuazione di un laboratorio di informatica da svolgersi presso l'aula d'informatica della scuola primaria. Il gruppo classe sarà diviso in due sottogruppi di 11 alunni. La durata del corso sarà di ore 8 ore per ogni gruppo (totali ore 16). Una parte delle ore saranno dedicate all'attuazione del progetto "Laboratorio informatica - classi terze."

**Obiettivi formativi e competenze attese**

OBIETTIVI Il laboratorio si pone i seguenti obiettivi: - Introdurre ai concetti di base dell'informatica - Utilizzare il computer per scrivere e disegnare. - Trasformare testi ed immagini cartacei in formato digitale. - sviluppare competenze logiche e abilità di studio - coinvolgere in attività logiche, attraverso il gioco, anche gli alunni meno motivati  
Accompagnare i bambini alla scoperta: - del PC ( come è fatto il desktop e la tastiera, operazioni con le icone, le finestre), - della videoscrittura (creare, salvare, aprire, chiudere documenti, inserire il testo, correggere, selezionare, cancellare, spostare, copiare, formattare il testo, allinearli, ClipArt, WordArt, strumenti di disegno), - utilizzo di software per la scrittura (10 dita) e per la costruzione di mappe concettuali  
RISULTATI ATTESI - Utilizzo di nuovi metodi di apprendimento grazie all'integrazione delle nuove tecnologie nella didattica; - unità del processo educativo degli alunni attraverso attività e percorsi interdisciplinari; - sviluppo dell'autostima e l'integrazione nel gruppo classe.

**DESTINATARI**

Gruppi classe

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:** Informatica

**❖ RECUPERO E POTENZIAMENTO IN ITALIANO**

Si auspica che dopo l'intervento di recupero e potenziamento gli alunni riescano a leggere in modo più scorrevole; a scrivere frasi limitando il numero di errori, a esprimersi usando in modo appropriato le parole apprese.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

OBIETTIVI - migliorare le abilità della letto-scrittura rispettando le principali convenzioni ortografiche - consolidare la capacità di lettura strumentale ad alta voce - leggere e comprendere testi in modo globale - ampliare il lessico: usare in modo appropriato le parole via via apprese - scrivere frasi e semplici testi su traccia - valorizzare le potenzialità e aumentare l'autostima  
RISULTATI ATTESI Si auspica che dopo l'intervento di recupero e potenziamento gli alunni riescano a leggere in modo più scorrevole; a scrivere frasi limitando il numero di errori, a esprimersi usando in modo appropriato le parole apprese.

**DESTINATARI**

Altro

**Risorse Materiali Necessarie:**❖ **Aule:** Aula generica❖ **LEGGERE CHE PASSIONE**

- Lettura quotidiana di libri di vario tipo, illustrati e non - Letture all'aperto - Racconti - Conversazioni guidate - Prestito dei libri con la biblioteca - Letture animate dei bambini e dei ragazzi più grandi per i bimbi dell'infanzia - Letture animate dei genitori - Drammatizzazioni - Giochi linguistici - Rielaborazione grafica di alcuni racconti - Collaborazione con la Biblioteca Comunale - Collaborazione con L'angolo di Gedeone e altre associazioni - Partecipazione a eventi quali: Il Veneto legge, Libriamoci, Il maggio dei libri, lo leggo perché.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

**OBIETTIVI FORMATIVI** - Condividere letture - Promuovere il piacere della lettura - Aumentare la capacità di ascolto - Aumentare la capacità di attenzione - Arricchire la fantasia - Arricchire le conoscenze lessicali - Favorire l'identificazione con i personaggi delle storie - Condividere stati d'animo ed emozioni - Elaborare e verbalizzare racconti - Scegliere in modo autonomo un libro e imparare a gestirlo con cura - Sperimentare forme di dialogo tra bambini e con gli adulti per favorire socializzazione ed inclusione.

**RISULTATI ATTESI** - Condivisione di letture - Desiderio di lettura e ascolto - Aumento della capacità di ascolto - Aumento della capacità di attenzione - Arricchimento della fantasia - Arricchimento delle conoscenze lessicali - Condivisione di stati d'animo ed emozioni - Elaborazione e verbalizzazione di racconti - Scelta in modo autonomo di libri - Cura per i libri - Promuovere il piacere per la lettura. - Incrementare il numero dei lettori avvicinandoli "naturalmente" e senza costrizioni o forzature alla lettura e al piacere della lettura. - Avvicinare i bambini e ragazzi al mondo degli autori. - Affinare i gusti letterari dei bambini e dei ragazzi. - Potenziare la padronanza della lingua italiana. - Avvicinarsi a principi e valori umani e civili universali attraverso i libri. - Favorire l'inventiva e la creatività - Potenziare e valorizzare le capacità individuali e collettive - Favorire l'integrazione e la socializzazione

**DESTINATARI**

Altro

**Risorse Materiali Necessarie:**❖ **Aule:** Aula generica**ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD****STRUMENTI****ATTIVITÀ**SPAZI E AMBIENTI PER  
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata
- Gli interventi hanno come destinatari tutti gli alunni dell'istituto e sono finalizzati a sviluppare l'uso autonomo e responsabile delle TIC.

**VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI**

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

SMS"PERTINI"VOLPAGO DEL M. (IC) - TVMM81401P

**Criteria di valutazione comuni:**<https://www.icvolpago.edu.it/piano-offerta-formativa>**Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:**<https://www.icvolpago.edu.it/piano-offerta-formativa>**Criteria di valutazione del comportamento:**<https://www.icvolpago.edu.it/piano-offerta-formativa>**Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:**

-Frequenza minima di 3/4 del monte orario annuale;

- raggiungimento delle competenze di base essenziali al proseguimento del percorso di studi;
- eventuali deroghe deliberate dal Collegio Docenti.

**Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:**

<https://www.icvolpago.edu.it/piano-offerta-formativa>

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

A. GOBBATO - VOLPAGO CAP. - TVEE81401Q

LUDOVICA VISENTIN - TVEE814061

**Criteri di valutazione comuni:**

<https://www.icvolpago.edu.it/piano-offerta-formativa>

**Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:**

<https://www.icvolpago.edu.it/piano-offerta-formativa>

**Criteri di valutazione del comportamento:**

<https://www.icvolpago.edu.it/piano-offerta-formativa>

**Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:**

- frequenza minima di 3/4 del monte orario annuale
- raggiungimento delle competenze di base essenziali al proseguimento del percorso di studi
- eventuali deroghe deliberate dal Collegio Docenti

## AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

### ❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

## Inclusione

### Punti di forza

Individuati e certificati gli alunni con disabilità e con disturbi specifici di apprendimento, vengono predisposti PEI e PDP in concerto tra gli insegnanti della

classe, i genitori e gli operatori dei servizi preposti. Inoltre, la Scuola si attiva per cercare proposte significative e promuovere collaborazioni specifiche con associazioni ed enti del territorio per formulare progetti mirati all'inclusione degli alunni con disagio, anche in orario extrascolastico. Nei riguardi di alunni con Bisogni Educativi Speciali (in presenza o meno di diagnosi) individuati dai docenti o su segnalazione dei Servizi Sociali, il Team/Consiglio di classe predispone un percorso personalizzato formalizzato (PDP) o non formalizzato, da condividere con le famiglie.

La Scuola si sta dotando anche di software specifici come GECO, un programma che aiuta i bambini con DSA e altri Bisogni Educativi Speciali a studiare, imparare e a fare i compiti con strumenti diversi e combinabili: parole, immagini, mappe e suoni. GECO è un software per aiutare chi studia ad imparare e a individuare un metodo di studio efficace e personalizzato: è rivolto principalmente a studenti con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) e altri Bisogni Educativi Speciali (BES) della scuola primaria, ha una interfaccia studiata per ridurre il carico cognitivo e aiutare a studiare con più facilità ed efficacia; supporta la sintesi vocale in italiano, inglese, francese, tedesco e spagnolo; ha un approccio multicanale alla letto-scrittura con funzioni create per usare parole, immagini, mappe e suoni in un modo funzionale all'apprendimento; si usa anche in classe, con la LIM o con il videoproiettore, per stimolare l'apprendimento cooperativo e la didattica inclusiva; è integrato con Google Drive per scambiare i documenti con facilità; si adatta alle esigenze e allo stile di apprendimento dello studente, che può attivare e disattivare ambienti o funzioni; garantisce un accesso web sicuro grazie al filtro Parental Control.

Gli alunni stranieri neo arrivati in Italia (NAI), che frequentano il nostro Istituto, usufruiscono di uno specifico protocollo di accoglienza predisposto dalla rete territoriale "Scuola a colori". Inoltre, studenti e famiglie beneficiano di specifici interventi di mediazione linguistico-culturale. I corsi di italiano L2 sono organizzati sia in orario curricolare, sia in orario extracurricolare, rispettando il livello di competenza in lingua italiana raggiunto da ciascun alunno, e sono tenuti da docenti dell'Istituto o della Rete. Ulteriori interventi destinati agli alunni NAI sono attivati nelle ore curricolari dai docenti di potenziamento e di attività alternative alla religione cattolica in tutti i plessi dell'Istituto. Per l'a.s. 2021-22 l'Istituto, in collaborazione con l'Amministrazione Comunale di Volpago e con il CPIA di Treviso, offre la possibilità di realizzare moduli linguistici specifici per genitori di alunni provenienti da paesi extraeuropei.

Il Gruppo Operativo di Supporto Psico-Pedagogico (GOSP) si riunisce su convocazione

del Dirigente Scolastico per operare una ricognizione dei bisogni educativi speciali, con particolare riferimento allo svantaggio socio-culturale e al disagio psicologico e al fine di prevenire situazioni di disagio e a rischio di dispersione scolastica.

## PUNTI DI DEBOLEZZA

Si sottolinea l'esiguità delle risorse economiche erogate per attivare i corsi di italiano L2 nonché la carenza di educatori e facilitatori del territorio che collaborino con la scuola.

# Recupero e potenziamento

## **Punti di forza**

Per gli studenti che non raggiungono le competenze di base nelle varie discipline sono previste attività di recupero in orario curricolare e/o extracurricolare. Gli esiti di tali interventi sono valutati sulla base della somministrazione di prove di verifica per obiettivi minimi. A causa dell'emergenza sanitaria in corso, per l'a.s. 2021/2022, si valuterà la possibilità di svolgere tali attività per gruppi classe e non per classi parallele.

## **Punti di debolezza**

La disponibilità finanziaria destinata al riconoscimento economico delle ore di recupero e/o potenziamento extracurricolare non è sempre adeguata alle necessità rilevate.

**Composizione del gruppo di lavoro  
per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Specialisti ASL

Associazioni

Famiglie

❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

**Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):**

Acquisita la certificazione dell'alunno e la Diagnosi Funzionale, si predispose il piano di lavoro specifico.

**Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:**

Insegnanti di sostegno, insegnanti di classe, famiglie, servizi ASL.

❖ **MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**

**Ruolo della famiglia:**

La famiglia è partner fondamentale della scuola nell'accompagnare lo sviluppo delle competenze sociali e disciplinari dell'alunno. La condivisione del Patto Educativo di Corresponsabilità pone le basi dell'interazione Scuola -Famiglia.

**Modalità di rapporto  
scuola-famiglia:**

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva

Coinvolgimento in progetti di inclusione

Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

**RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE**

**Docenti di sostegno**

Partecipazione a GLI

**Docenti di sostegno**

Rapporti con famiglie

**RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE**

<b>Docenti di sostegno</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
<b>Docenti di sostegno</b>	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
<b>Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)</b>	Partecipazione a GLI
<b>Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)</b>	Rapporti con famiglie
<b>Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)</b>	Tutoraggio alunni
<b>Personale ATA</b>	Assistenza alunni disabili

**RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI**

<b>Unità di valutazione multidisciplinare</b>	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
<b>Unità di valutazione multidisciplinare</b>	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
<b>Unità di valutazione multidisciplinare</b>	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
<b>Associazioni di riferimento</b>	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
<b>Associazioni di riferimento</b>	Progetti territoriali integrati

**RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI**

<b>Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale</b>	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
<b>Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale</b>	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
<b>Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale</b>	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
<b>Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale</b>	Progetti territoriali integrati
<b>Rapporti con privato sociale e volontariato</b>	Progetti territoriali integrati
<b>Rapporti con privato sociale e volontariato</b>	Progetti a livello di reti di scuole

**❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO**
**Criteri e modalità per la valutazione**

Formalizzato il percorso didattico individualizzato, i docenti concordano criteri e modalità di valutazione.

**Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:**

-Passaggio di informazioni tra gli insegnanti dei vari ordini di scuola mediante la compilazione di un documento condiviso; -individuazione dello stile di apprendimento e delle principali attitudini e potenzialità per consigliare la tipologia di scuola successiva.

**❖ APPROFONDIMENTO**

Al termine di ogni anno scolastico l'Istituto predispone il *Piano Annuale per l'Inclusione (PAI)*, al fine di garantire la continuità dell'azione educativa e didattica e consentire una riflessione sulle modalità educative e sui metodi di insegnamento adottati nella scuola. Attraverso la compilazione del Piano possono essere rilevati criticità e punti di forza, le tipologie dei bisogni educativi speciali, le risorse impiegabili e le strategie didattiche in direzione inclusiva.

Il nostro Istituto si propone quindi di potenziare la cultura dell'inclusione per rispondere in modo efficace alle necessità di ogni alunno che manifesti bisogni educativi speciali.

A tal fine, intende:

- creare un ambiente accogliente e di supporto;
- sostenere l'apprendimento sviluppando attenzione educativa in tutta la scuola;
- promuovere l'attiva partecipazione di tutti gli studenti al processo di apprendimento;
- centrare l'intervento sulla classe in funzione dell'alunno;
- favorire l'acquisizione di competenze collaborative;
- promuovere culture politiche e pratiche inclusive attraverso una stretta collaborazione tra tutte le componenti della comunità educante.

## PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Considerata l'esigenza di garantire la qualità dell'offerta formativa in termini di maggiore integrazione tra le modalità didattiche in presenza e a distanza, con l'ausilio delle piattaforme digitali e delle nuove tecnologie, l'Istituto ha predisposto il seguente *Piano per la Didattica Digitale Integrata (DDI)*.

**ALLEGATI:**

2021.10.27 Regolamento-DDI-istituto-comprensivo deliberato nel collegio del



27.10.2021.docx.pdf





# ORGANIZZAZIONE

## MODELLO ORGANIZZATIVO

**PERIODO DIDATTICO:** Quadrimestri

### FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

<b>Collaboratore del DS</b>	<b>Sostituire il Dirigente scolastico in caso di assenza. Riferimento per le Istituzioni. Referenti di plesso nei rapporti con docenti, genitori, enti esterni e associazioni. Referenti di plesso per la sicurezza. Coordinare e gestire le sostituzioni dei colleghi assenti. Organizzare l'orario scolastico. Diffondere comunicazioni, informazioni e circolari.</b>	<b>2</b>
<b>Funzione strumentale</b>	<b>Collaborare col Dirigente scolastico nelle aree degli interventi e servizi per gli studenti e della gestione del Piano dell'Offerta formativa, del Rapporto di Autovalutazione e del Piano di Miglioramento. Coordinare le azioni con carattere di priorità individuate dal Collegio docenti attraverso le seguenti aree di intervento: - Area "Orientamento": Il docente di riferimento programma e coordina le attività di formazione indirizzate a docenti, genitori e studenti, coordina le giornate di Scuola Aperta per la scuola secondaria, supporta gli alunni in</b>	<b>4</b>



	<p>situazione di difficoltà attraverso il servizio "Sportello orientamento". - Area "PTOF-RAV- PdM e Rendicontazione Sociale (RS)": Il docente di riferimento provvede all'aggiornamento dei documenti strategici dell'Istituto. - Area "Alunni certificati e con BES": Il docente di riferimento aggiorna il Piano di inclusione dell'Istituto, redige e aggiorna il modello del Piano didattico personalizzato, accompagna i docenti nella stesura dei PDP, promuove iniziative di formazione e l'uso degli strumenti compensativi digitali. -Area "Supporto Informatico ai docenti": Il docente di riferimento promuove il rinnovamento metodologico della didattica con l'utilizzo delle tecnologie informatiche, fornisce consulenza tecnica e didattica sull'uso della piattaforma Google Workspace e del registro elettronico Nuvola, fornisce supporto al sito web di Istituto, monitora i bisogni formativi dei docenti in ambito informatico. Le Funzioni strumentali sono generalmente affiancate nel loro lavoro da Commissioni individuate dal Collegio dei docenti.</p>	
<b>Responsabile di plesso</b>	<p>Riferimento per le Istituzioni. Referenti di plesso nei rapporti con docenti, genitori, enti esterni e associazioni. Referenti di plesso per la sicurezza. Coordinare e gestire delle sostituzioni dei colleghi assenti. Organizzare l'orario scolastico del plesso. Diffondere comunicazioni, informazioni e circolari tra i colleghi del plesso.</p>	4
<b>Animatore digitale</b>	<p>Diffondere l'innovazione a scuola a partire</p>	1



	dai contenuti del PNSD.	
Team digitale	Condividere, promuovere e coordinare le azioni del PNSD	4
Coordinatore dell'educazione civica	- Favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di accompagnamento, formazione e supporto nei confronti dei colleghi. - Facilitare lo sviluppo e la realizzazione di progetti multidisciplinari e di collaborazioni interne tra i docenti per dare concretezza alla trasversalità dell'insegnamento. - Coordinare la stesura del Curricolo di Istituto per l'Educazione Civica. - Supportare i docenti nella stesura delle UDA.	2
Referenti di Istituto	Gestire specifiche attività e progetti in ambiti quali l'orientamento, la prevenzione al bullismo, l'educazione alla salute e al benessere a scuola, lo svantaggio socio-linguistico-culturale, l'accoglienza e la continuità tra gli ordini di scuola, l'inclusione, il controllo e la verifica delle dotazioni digitali dell'Istituto e delle dotazioni dei laboratori scientifico e musicale e delle palestre.	20
Referenti Sicurezza	Collaborare col RSPP alla stesura e all'aggiornamento del Piano di Emergenza di Plesso, partecipare alle riunioni periodiche per la Sicurezza, coordinare le prove di evacuazione di plesso, supervisionare lo svolgimento degli adempimenti di plesso (cassetta di primo soccorso, funzionamento luci di emergenza, praticabilità delle vie d'esodo,	4



	formazione e informazione alle classi, registri di classe e modulistica legata alla sicurezza), segnalare le criticità rilevate nell'ambito della sicurezza.	
<b>Referenti di dipartimento disciplinare</b>	Presiedere gli incontri di dipartimento disciplinare, raccogliere e rielaborare la documentazione prodotta.	7
<b>Referente COVID</b>	Coordinamento delle emergenze legate al COVID-19 all'interno dell'Istituto, in collaborazione con il Dipartimento di Prevenzione (DdP).	4
<b>Coordinatore di classe per l'Educazione Civica</b>	Coordinare la realizzazione del curricolo di Istituto all'interno di ciascuna classe, coordinare e monitorare la stesura delle UdA, mantenere un costante rapporto con i referenti di Istituto per l'Educazione Civica, trasmettere ai docenti eventuali iniziative formative, formulare la proposta di voto in decimi/giudizi per la valutazione della disciplina.	38
<b>Nucleo Interno di Valutazione</b>	Il Nucleo Interno di Valutazione si occupa di: - supporto alla stesura e all'aggiornamento del RAV; - attuazione e coordinamento delle azioni previste dal Piano di miglioramento; - autovalutazione di Istituto.	5

**MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA**

<b>Scuola primaria - Classe di concorso</b>	<b>Attività realizzata</b>	<b>N. unità attive</b>
<b>Docente primaria</b>	Gli insegnanti di potenziamento alla scuola primaria si occupano di: - insegnamento di discipline curricolari; - attività di	3



	<p>recupero/potenziamento per piccoli gruppi;                  - sostituzione di colleghi assenti per brevi periodi; - organizzazione e coordinamento delle attività del plesso; - progettazione di iniziative e di procedure finalizzate a garantire l'ottimale funzionamento dei plessi.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Insegnamento</li> <li>• Potenziamento</li> <li>• Organizzazione</li> <li>• Progettazione</li> <li>• Coordinamento</li> </ul>	
--	---	--

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>L'insegnante di potenziamento alla scuola secondaria si occupa di: - integrare gli interventi individualizzati rivolti ai ragazzi certificati; - sostituire i colleghi assenti per brevi periodi; - programmare attività musicali di Istituto; - svolgere attività di docenza in progetti musicali di Istituto.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Insegnamento</li> <li>• Potenziamento</li> <li>• Sostegno</li> </ul>	1

**ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA**



**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

<b>Direttore dei servizi generali e amministrativi</b>	Responsabile delle attività amministrative e finanziarie in gestione coordinata con il Dirigente Scolastico.
<b>Ufficio protocollo</b>	- Gestire la posta elettronica in entrata/uscita. - Trasmettere le comunicazioni al personale e alle famiglie. - Aggiornare il sito dell'Istituto.
<b>Ufficio acquisti</b>	Collaborare con il DSGA alla gestione delle pratiche relative agli acquisti e alla formalizzazione dei bandi per il reperimento degli esperti esterni.
<b>Ufficio per la didattica</b>	- Gestire le pratiche inerenti gli alunni. - Gestire le applicazioni del registro elettronico.
<b>Ufficio per la gestione del personale</b>	Gestire le pratiche inerenti il personale in servizio.

**Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:**

Registro online  
Modulistica da sito scolastico  
Protocollo informatizzato

**RETI E CONVENZIONI ATTIVATE**

❖ **RETE TEATRO**

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività didattiche</li> </ul>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse strutturali</li> </ul>



❖ RETE TEATRO

<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altri soggetti</li></ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Partner rete di scopo

❖ RETE MUSICA

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li><li>• Attività didattiche</li></ul>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li></ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Enti di formazione accreditati</li></ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Partner rete di scopo

❖ RETE SCUOLAACOLORI

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li><li>• Attività didattiche</li></ul>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• Risorse materiali</li></ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Università</li><li>• Altre associazioni o cooperative ( culturali, di</li></ul>



❖ **RETE SCUOLAACOLORI**

	volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Partner rete di scopo

**Approfondimento:**

Il nostro Istituto fa parte della *Rete Scuolaacolori* la cui scuola capofila è l'Istituto Comprensivo 2 di Montebelluna.

La Rete nasce allo scopo di promuovere e favorire azioni per l'accoglienza e l'inclusione degli alunni NAI (alunni neo-arrivati in Italia) e delle loro famiglie. Le scuole della Rete collaborano alla progettazione e realizzazione di percorsi di insegnamento dell'italiano L2 e di percorsi interculturali finalizzati all'educazione interculturale e alla convivenza civile.

Aderendo agli accordi di Rete il nostro Istituto mette a disposizione materiali, strategie didattiche ed educative per assicurare il conseguimento dell'integrazione degli alunni nel tessuto sociale di residenza. Fruisce al contempo delle risorse messe a disposizione dalla Rete, come il *Protocollo di Accoglienza* e il *Piano Didattico Personalizzato per alunni NAI*, e la diffusione di buone pratiche quali la prima accoglienza e la mediazione linguistico-culturale. Il protocollo di accoglienza per gli alunni stranieri è consultabile al seguente link: <http://www.icvolpago.edu.it/inclusione>.

Il referente della *Commissione alunni stranieri* del nostro Istituto partecipa alle iniziative di formazione e aggiornamento proposte dalla Rete e coordina inoltre iniziative attivate dagli insegnanti per favorire l'apprendimento dell'italiano L2 e i percorsi di inserimento graduale degli alunni di origine straniera nel contesto scolastico.

**❖ RETE ORIZZONTI/ORIENTARETE**

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li><li>• Attività didattiche</li></ul>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• Risorse materiali</li></ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li><li>• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)</li></ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Partner rete di scopo

**Approfondimento:**

Il nostro Istituto aderisce alla Rete Orizzonti/OrientaRete, con capofila la scuola Lepido Rocco di Castelfranco Veneto.

La Rete promuove, programma e coordina le attività di formazione indirizzate a tutta la comunità scolastica: dirigenti, docenti, operatori del settore, genitori e studenti.

Il progetto annuale prevede numerose azioni di formazione e orientamento rivolte a genitori, alunni e docenti, organizzate dalla Rete e dal singolo Istituto, tra cui la redazione della guida relativa all'Offerta Formativa degli Istituti Secondari di Secondo Grado, i laboratori di Orientamento e le giornate di Scuola Aperta.

Inoltre, attraverso il servizio "sportello orientamento", la Rete supporta gli alunni in situazione di difficoltà e li guida verso la scelta del percorso scolastico a loro più adatto; la docente responsabile della funzione strumentale Orientamento attiva uno sportello anche per le famiglie.

Le operazioni di analisi dei dati previste dall'azione relativa al monitoraggio degli esiti, permette di elaborare e fornire ai singoli istituti un'analisi dettagliata del percorso



scolastico degli alunni che a conclusione del primo ciclo di istruzione si iscrivono agli istituti superiori della Rete.

L'Istituto, in aggiunta alle attività di orientamento proposte dalla Rete, realizza per la scuola Secondaria un percorso interno che si sviluppa nell'arco del triennio attraverso attività coordinate dai docenti del consiglio di classe che mirano a far emergere le potenzialità e gli interessi degli alunni e a fornire loro delle corrispondenze con l'offerta formativa delle scuole del territorio. La compilazione del "quaderno dell'orientamento" accompagna l'alunno fino alla scelta della scuola superiore. All'infanzia e alla primaria le attività di orientamento si realizzano mediante delle iniziative di "scuola aperta".

❖ **CENTRO TERRITORIALE PER L'INTEGRAZIONE**

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione del personale</li> <li>• Attività didattiche</li> </ul>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> <li>• Risorse materiali</li> </ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> <li>• Università</li> <li>• Enti di ricerca</li> <li>• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)</li> <li>• ASL</li> </ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Partner rete di scopo

**Approfondimento:**

La Rete promuove l'attivazione di percorsi di integrazione degli alunni diversamente



abili, attività di *screening* della popolazione scolastica per l'individuazione precoce dei disturbi dell'età evolutiva e corsi di formazione per docenti e operatori nel campo della diversità.

**❖ RETE DI AMBITO 13 TREVISO NORD OVEST**

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li></ul>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• Risorse strutturali</li><li>• Risorse materiali</li></ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li><li>• Enti di formazione accreditati</li></ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Partner rete di ambito

**❖ RETE PLANK PER LA SICUREZZA A SCUOLA**

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li><li>• Attività didattiche</li></ul>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• Risorse strutturali</li></ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li><li>• Università</li><li>• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)</li></ul>



❖ **RETE PLANK PER LA SICUREZZA A SCUOLA**

<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Partner rete di scopo
---	-----------------------

**Approfondimento:**

La tematica della sicurezza è tenuta in grande considerazione dal nostro Istituto. La scuola realizza regolarmente attività di formazione-informazione per il personale scolastico e per gli alunni, organizza prove di evacuazione in tutti i plessi e sensibilizza costantemente tutto il personale sui comportamenti adeguati da tenere per prevenire gli infortuni.

❖ **RETE C.T.F. (FORMAZIONE TECNOLOGICA CERTIFICATA)**

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione del personale</li> <li>• Attività didattiche</li> <li>• Attività amministrative</li> </ul>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> <li>• Risorse materiali</li> </ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> <li>• Università</li> <li>• Enti di formazione accreditati</li> <li>• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)</li> <li>• Altri soggetti</li> </ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Partner rete di scopo

**Approfondimento:**



Il nostro Istituto fa parte della *Rete C.T.F (Formazione Tecnologica Certificata)* la cui scuola capofila è l'Istituto Comprensivo di Altivole.

La Rete promuove attività di formazione all'uso delle tecnologie informatiche, organizza workshop tematici, incentiva l'uso quotidiano degli strumenti informatici nelle prassi didattiche, realizza percorsi volti al conseguimento della certificazione ICDL.

#### ❖ CONVENZIONE CON UNIVERSITÀ DI PADOVA

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività di osservazione e tirocinio.</li></ul>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• Risorse strutturali</li><li>• Risorse materiali</li></ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Università</li></ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Partner

#### ❖ RETE MINERVA

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li><li>• Attività didattiche</li></ul>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li></ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li></ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola</b>	Partner rete di scopo



❖ **RETE MINERVA**

nella rete:	
-------------	--

**Approfondimento:**

La rete propone attività di supporto e formazione per la realizzazione di progetti legati in modo particolare al digitale e a coding e robotica educativa.

❖ **RETE S.I.ZEROSEI**

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione del personale</li> <li>• Attività didattiche</li> </ul>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> </ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> </ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Partner rete di scopo

**Approfondimento:**

La rete si propone di mettere in campo azioni condivise al fine di migliorare la qualità dell'offerta formativa e i servizi rivolti alle scuole dell'infanzia dell'ambito territoriale Treviso 13 - ovest e di sostenere i docenti nel processo di implementazione del Sistema ZERO/SEI.



❖ **INCLUSIONE, INTEGRAZIONE E DISABILITÀ**

Percorsi formativi su tematiche relative all'inclusione degli alunni con disabilità e con bisogni educativi speciali, sulla prevenzione del disagio giovanile e la coesione sociale, sulla cittadinanza e l'integrazione. Le attività formative forniranno ai docenti gli strumenti necessari per: - ridurre gradualmente gli abbandoni e l'insuccesso scolastico, attraverso una più costante e attenta revisione della progettazione didattica; - implementare l'integrazione con il territorio e i rapporti con le famiglie.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Inclusione e disabilità
<b>Destinatari</b>	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Workshop</li> <li>• Comunità di pratiche</li> <li>• Social networking</li> <li>• Webinar/formazione a distanza</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Scuole capofila

❖ **DIDATTICA PER COMPETENZE, INNOVAZIONE METODOLOGICA E COMPETENZE DI BASE**

Percorsi formativi rivolti allo sviluppo di progetti multidisciplinari e all'acquisizione di metodologie didattiche basate sulla problematizzazione, la partecipazione attiva e il metodo della ricerca e in cui ogni ambiente di apprendimento può essere trasformato in laboratorio. Le attività formative forniranno ai docenti gli strumenti necessari per: - migliorare la didattica per competenze; - migliorare le competenze digitali con particolare riferimento alle tecnologie innovative; - migliorare le proprie competenze comunicative in lingua inglese e/o altre lingue europee; - incrementare e migliorare il lavoro dei dipartimenti disciplinari e l'elaborazione di una progettazione didattica condivisa; - progettare nei dipartimenti e nei consigli di classe e interclasse percorsi didattici basati su compiti autentici; - ridurre gradualmente gli abbandoni e l'insuccesso scolastico attraverso una più costante e attenta revisione della progettazione didattica.

<b>Collegamento con le</b>	Didattica per competenze, innovazione metodologica e
----------------------------	--



<b>priorità del PNF docenti</b>	competenze di base
<b>Destinatari</b>	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Workshop</li> <li>• Mappatura delle competenze</li> <li>• Social networking</li> <li>• Webinar/formazione a distanza</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di ambito

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **LA SICUREZZA NELLA SCUOLA**

Le iniziative di formazione daranno ai docenti gli strumenti conoscitivi in merito agli obblighi della Pubblica Amministrazione in materia di sicurezza e adempimenti quali privacy e trasparenza. L'Istituto attiverà specifici percorsi per la formazione e l'aggiornamento delle figure sensibili (primo soccorso, antincendio) e attività di formazione rivolte a tutto il personale scolastico a cura del RSPP di Istituto (Piano di emergenza, Piano di evacuazione). Nell'a.s. 2021-22 in ottemperanza alla normativa vigente in materia di emergenza sanitaria COVID- 19, l'Istituto organizza percorsi di formazione indirizzati a tutto il personale scolastico per la condivisione di tutti i protocolli di sicurezza e al corretta attuazione delle procedure previste.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Autonomia didattica e organizzativa
<b>Destinatari</b>	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Workshop</li> <li>• Webinar/formazione a distanza</li> </ul>



<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di scopo
----------------------------------	---------------------------------------

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla rete di scopo

**❖ EDUCAZIONE CIVICA CON PARTICOLARE RIGUARDO ALLA CONOSCENZA DELLA COSTITUZIONE E ALLA CULTURA DELLA SOSTENIBILITÀ**

Le attività di formazione mirano a fornire agli insegnanti le conoscenze, le abilità e le competenze necessarie per programmare percorsi di insegnamento dell'educazione civica, con particolare riferimento ai principi costituzionali e alla cultura della sostenibilità. Con l'introduzione dell'insegnamento dell'educazione civica nelle scuole (L. n. 92/2019) ciascun istituto ha individuato uno o più referenti a cui sono stati destinati dei moduli formativi relativi a obiettivi, contenuti, metodi, pratiche didattiche e organizzazione della disciplina. Tali referenti, in questo anno scolastico, hanno il compito di formare e supportare i colleghi secondo il paradigma della "formazione a cascata".

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
<b>Destinatari</b>	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Workshop</li> <li>• Webinar/formazione a distanza</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Scuole polo per la formazione

**❖ MODALITÀ E PROCEDURE DELLA VALUTAZIONE FORMATIVA E SISTEMA DEGLI ESAMI DI STATO**

Percorsi formativi che si propongono di: - promuovere lo sviluppo di specifici atteggiamenti e pratiche per realizzare una corretta valutazione diagnostico-formativa in classe; - analizzare il



ruolo formativo delle prove di verifica e di valutazione all'interno di una didattica volta al recupero delle difficoltà e allo sviluppo di buone competenze di base per tutti gli studenti e le studentesse.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Valutazione e miglioramento
<b>Destinatari</b>	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Ricerca-azione</li> <li>• Comunità di pratiche</li> </ul>

❖ **ATTIVITÀ DI FORMAZIONE PER LA GESTIONE DI PIATTAFORME DIGITALI E CLASSI VIRTUALI**

Il nostro Istituto ha attivato la Piattaforma Gogle Workspace e tutto il personale docente è periodicamente coinvolto in corsi di formazione/aggiornamento relativi al funzionamento della piattaforma e alle potenzialità di utilizzo, sia per la didattica a distanza sia per l'integrazione con la didattica tradizionale. I docenti sono formati, inoltre, a trasmettere le competenze acquisite anche agli alunni, affinché utilizzino consapevolmente ed efficacemente gli strumenti proposti. In questo contesto si inserisce il lavoro delle docenti FS Supporto Informatico, sia per quanto riguarda la promozione del rinnovamento metodologico della didattica con l'utilizzo delle Tecnologie informatiche, sia per quanto riguarda la consulenza tecnica.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
<b>Destinatari</b>	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Workshop</li> <li>• Social networking</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola



## ❖ ATTIVITÀ DI FORMAZIONE IN MATERIA DI OUTDOOR EDUCATION

Finalità: Avvicinare il corpo docente all'Outdoor Education, quale approccio formativo e metodologico volto al miglioramento della qualità educativa e didattica nei contesti scolastici e del benessere psicofisico delle persone. Obiettivi: incrementare la cultura dell'O.E. e l'attitudine a praticarla da parte degli insegnanti; promuovere iniziative condivise per la riqualificazione dei giardini scolastici come ambienti di apprendimento; promuovere stili di vita attivi orientati al benessere psicofisico.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
<b>Destinatari</b>	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Workshop</li><li>• Ricerca-azione</li><li>• Webinar a distanza</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

## Approfondimento

Il Piano di Formazione di Istituto realizza quanto disposto dal **comma 124 della Legge 107/2015** che definisce la formazione del personale come obbligatoria, permanente e strutturale e dalle successive circolari ministeriali che confermano la visione strategica della formazione in servizio come elemento di sviluppo dell'intero sistema educativo.

La formazione del personale rappresenta per l'Istituto una *conditio sine qua non* per migliorare gli esiti di apprendimento degli allievi e la loro piena educazione ad una cittadinanza responsabile, attraverso una duplice strategia:

a) sostenere e sviluppare la ricerca e l'innovazione educativa per migliorare l'azione didattica, la qualità degli ambienti di apprendimento e il benessere



dell'organizzazione;

b) promuovere un sistema di opportunità di crescita e sviluppo professionale per tutti gli operatori scolastici e per l'intera comunità scolastica.

Il Collegio dei docenti dell'Istituto ha individuato le sue **priorità formative** tenendo conto primariamente delle necessità emerse dal Piano di Miglioramento e dal Rapporto di Autovalutazione e in coerenza con le finalità descritte nel presente Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

Le **iniziative formative** potranno essere progettate singolarmente o in collaborazione con le reti di scopo e di ambito del territorio, le Università, gli Istituti di ricerca, le Associazioni e gli Enti accreditati ai sensi della Direttiva n.170/2016. Potranno essere previste anche iniziative di auto-formazione, di formazione tra pari, di ricerca ed innovazione didattica, di ricerca-azione, di attività laboratoriali, di gruppi di approfondimento e miglioramento, formazione a distanza.

## PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

### ❖ LA SICUREZZA NELLA SCUOLA (ANCHE CON RIFERIMENTO ALL'EMERGENZA SANITARIA COVID-19 IN CORSO)

<b>Descrizione dell'attività di formazione</b>	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
<b>Destinatari</b>	Personale Collaboratore scolastico
<b>Modalità di Lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li><li>• Laboratori</li></ul>



	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione on line</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di scopo

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Formazione della Rete Sicurezza Vigili del fuoco SPISAL RSPP Medico Competente

❖ **COMPETENZA RISPETTO ALLE PROPRIE MANSIONI**

<b>Descrizione dell'attività di formazione</b>	Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza
<b>Destinatari</b>	Personale Amministrativo
<b>Modalità di Lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li><li>• Formazione on line</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Enti accreditati

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Enti formatori accreditati